

GESCHÄFTSSTELLE / SEGRETERIA

Amt der Tiroler Landesregierung

Landhaus
A-6010 Innsbruck

Telefon: +43 512 5082340
Telefax: +43 512 5082345
E-mail: f.staudigl@tirol.gv.at
Internet: www.argealp.org



**32. Conferenza dei Capi di Governo
della Comunità di lavoro delle Regioni alpine
22 giugno 2001
San Gallo**

VERBALE

VERBALE

VERBALE

ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Land Baden-Württemberg, Freistaat Bayern, Autonome Provinz Bozen-Südtirol, Kanton Graubünden, Region Lombardei, Land Salzburg, Kanton St. Gallen, Kanton Tessin, Land Tirol, Autonome Provinz Trient, Land Vorarlberg

COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Land Baden-Württemberg, Stato Libero di Baviera, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Cantone die Grigioni, Regione Lombardia, Land Salisburgo, Cantone di San Gallo, Cantone Ticino, Land Tirol, Provincia Autonoma di Trento, Land Vorarlberg

Il 22 giugno 2001 si è svolto a San Gallo il 32. incontro della Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP.

L'elenco dei partecipanti è riportato all'allegato A. Qui di seguito sono illustrati in sintesi i risultati della riunione. I documenti ai quali si fa riferimento nel verbale sono disponibili presso la Segreteria dell'ARGE ALP.

1. Apertura della Conferenza

Il Presidente in carica dell'ARGE ALP, il Consigliere di Stato Peter Schönenberger, porge un cordiale benvenuto in San Gallo a tutti i partecipanti.

Nel suo intervento di apertura, il Presidente pone l'accento sull'esito positivo del primo anno di presidenza del Cantone San Gallo, nel corso del quale la questione politica del coinvolgimento dei membri svizzeri nella trattazione di problematiche interne all'UE è stata al centro dell'attenzione. Anche in occasione del suo incontro con i Presidenti delle Commissioni, svoltosi il 29 marzo 2001 in San Gallo, questo argomento è stato al centro del dibattito, accanto ad altre questioni fondamentali relative all'attività delle Commissioni. A tale riguardo è stato stabilito che l'attuale Commissione I – Cultura e Società assumerà una nuova denominazione – Cultura e Formazione -, delineando con ciò quale dovrà essere l'orientamento futuro dell'attività della Commissione. Per quanto riguarda la trattazione di argomenti di carattere sociale, quale la sanità e gli affari sociali, dovranno essere costituiti gruppi di progetto ad hoc.

2. Verbale della 31. Conferenza dei Capi di Governo del 16 giugno 2000 a Locarno

La Conferenza dei Capi di Governo approva il verbale del suo ultimo incontro.

3. Coinvolgimento dei membri svizzeri nella trattazione di problematiche interne all'UE

Il Consigliere di Stato Schönenberger illustra il documento elaborato dai Cantoni Grigioni, Ticino e San Gallo, ed in particolare le direttive politiche che dovranno regolare la posizione dei membri svizzeri dell'ARGE ALP in caso di approvazione di deliberazioni che riguardano questioni interne all'UE. A tale riguardo, i cantoni svizzeri assicurano una partecipazione attiva al processo decisionale dell'ARGE ALP anche in caso di questioni che riguardano l'UE. Il loro intervento, che avrà la forma di un parere informale e servirà da sostegno politico ai partner dell'ARGE ALP che appartengono ad uno Stato membro, si limiterà tuttavia a quelle tematiche che riguardano direttamente il territorio alpino. In caso di altre

questioni di politica comunitaria, l'intervento dei cantoni svizzeri verrà valutato di volta in volta. Allo stesso tempo, le regioni dell'ARGE ALP che appartengono a Stati membri dell'UE riconoscono il valore dei rapporti bilaterali quale strumento di avvicinamento della Svizzera all'Unione Europea e assicurano in tal senso tutto il loro appoggio ai membri svizzeri dell'ARGE ALP.

Il Landeshauptmann Weingartner accoglie con favore la posizione dei cantoni svizzeri ed offre la propria disponibilità ad informare regolarmente i colleghi svizzeri sull'attività del Gruppo interregionale „Spazio alpino“ costituitosi di recente nell'ambito del Comitato delle Regioni. In tal senso, l'ARGE ALP assume la funzione di punto di collegamento informale fra i Cantoni svizzeri e l'organo regionale dell'UE. Il Presidente accetta di buon grado la proposta di Weingartner.

Al termine della discussione, il documento „Coinvolgimento dei membri svizzeri nella trattazione di questioni interne all'UE“ viene approvato all'unanimità (allegato B).

4. INTERREG IIB – Spazio alpino

Il Landesamtsdirektor Marckhgott riferisce che, con ogni probabilità, il programma INTERREG IIB verrà approvato dalla Commissione europea nell'autunno 2001. Il Land Salisburgo ha ottenuto l'incarico di autorità di gestione del Programma e, in tale veste, è responsabile dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del programma nei confronti dell'UE e dei Paesi partner. La Segreteria dell'Arge Alp, presso l'Amt der Tiroler Landesregierung, verrà nominata quale rappresentante dell'Arge Alp in seno al comitato di sorveglianza e, in sua sostituzione, la Regione Lombardia.

Dopo una richiesta di modifica di carattere stilistico avanzata dal Presidente Durnwalder, la Conferenza approva la deliberazione di cui all'allegato C.

5. Elisoccorso transfrontaliero nel territorio dell'ARGE ALP

Il Consigliere di Stato Claudio Lardi illustra la bozza di risoluzione elaborata nell'ambito della Commissione I – Cultura e Società, volta ad incentivare l'elisoccorso transfrontaliero nel territorio dell'ARGE ALP.

Il Presidente Durnwalder chiede che il testo venga integrato. In particolare, il documento dovrebbe contenere l'esortazione alle regioni membro affinché queste intervengano presso i rispettivi governi centrali per l'approvazione di adeguate misure giuridiche che consentano il raggiungimento di nuovi accordi relativi all'elisoccorso transfrontaliero.

Il dott. Mayer suggerisce comunque di limitarsi a quei casi in cui si registra un fabbisogno concreto.

La Conferenza dei Capi di Governo approva quindi all'unanimità la risoluzione sull'elisoccorso transfrontaliero (allegato D).

6. Progetti di aiuto in Macedonia

Il Consigliere di Stato Borradori informa che, con il contributo stanziato dalla Conferenza dei Capi di Governo di Lugano del 1999, unito ai finanziamenti della Confederazione Svizzera e degli Enti locali della Macedonia, è stato possibile ricostruire due edifici scolastici nei villaggi di Kamenjane e di Lisec in Macedonia. Purtroppo, gli episodi degli ultimi mesi che hanno reso instabile la situazione politica in quel territorio, non hanno consentito di svolgere l'inaugurazione ufficiale degli edifici. E' inoltre in programma di proseguire questa azione umanitaria e di procedere alla ricostruzione di due altre scuole nei villaggi della Regione Tetovo. A tale scopo sono necessari ulteriori finanziamenti che potranno essere prelevati dal fondo speciale del Comitato Direttivo e che verranno stanziati non appena in Macedonia regnerà nuovamente la pace.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità la risoluzione di cui all'allegato E.

7. Premio ARGE ALP-„Zukunftspreis“

Il Segretario di Stato Gehrer informa che il Sottogruppo per le pubbliche relazioni ha elaborato un progetto per l'istituzione di un nuovo premio dell'ARGE ALP, che dovrebbe sostituire il Premio ambiente e assumere la denominazione di „Premio del futuro“ dell'ARGE ALP. Questo nuovo riconoscimento dovrebbe spronare soprattutto i giovani delle regioni alpine a lavorare con fiducia per il futuro del proprio territorio, sviluppando a tale proposito interessanti e nuovi contributi, dove immaginazione e novità troveranno ampio spazio. Il Premio verrà conferito ogni due anni in occasione della Conferenza dei Capi di Governo. Il tema del concorso verrà stabilito dalla regione che detiene la Presidenza della Comunità. Il titolo del primo „Premio del futuro“, che verrà conferito nel giugno 2002 in San Gallo, sarà „Nuove tecnologie, reti di ricerca e cooperazione nel territorio alpino“.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità il progetto per il „Premio del futuro“ dell'ARGE ALP (Allegato F).

8. Attività di pubbliche relazioni

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità la documentazione relativa all'attività 2001 e ai progetti 2002 del Sottogruppo pubbliche relazioni (Allegato G).

9. Cultura e formazione

Il Presidente della Commissione Cultura e formazione, il Consigliere di Stato Claudio Lardi, illustra l'attività in corso e quella programmata per il prossimo anno di lavoro che, oltre a diverse manifestazioni sportive, prevede l'organizzazione di una mostra itinerante sulle vie di trasporto e sul commercio nelle Alpi, di un concorso internazionale per orchestre, di un progetto dell'UNESCO sull'eredità culturale dell'ARGE ALP, di incontri fra artisti dell'ARGE ALP, di campeggi per famiglie. E' inoltre in programma la prosecuzione del progetto per l'utilizzo della telecomunicazione nell'assistenza di pronto soccorso e del progetto di analisi comparata dell'assistenza psichiatrica nelle regioni alpine.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le relative deliberazioni (Allegato H).

10. Ambiente, assetto del territorio e agricoltura

L'assessore Pallaoro, Presidente della Commissione Ambiente, assetto del territorio e agricoltura, illustra l'attività della Commissione che prevede la prosecuzione del progetto per la realizzazione di un filmato sul ruolo dell'agricoltura di montagna nella difesa del paesaggio e del progetto di una mostra itinerante sull'agricoltura di montagna. E' inoltre in programma l'organizzazione di un convegno sulla „biodiversità“ nella politica ambientale.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le relative deliberazioni (Allegato I).

11. Economia e lavoro

Il Presidente della Commissione Economia e lavoro, l'assessore Frick, illustra le attività svolte lo scorso anno ed i progetti in programma per il prossimo anno. Questi avranno come oggetto uno studio di valutazione della qualità del turismo alpino, con particolare riferimento al grado di soddisfazione dei turisti, lo scambio transfrontaliero di apprendisti, studenti e addetti alla formazione, la salvaguardia del commercio locale, la realizzazione di un vademecum per imprenditori e artigiani che operano oltre confine.

Inoltre, l'assessore Frick avanza la proposta che l'ARGE ALP aderisca al progetto di cooperazione turistica „Alpnet,.. Obiettivo del progetto è quello di creare per il territorio alpino nuove prospettive di sviluppo e di crescita attraverso una stretta collaborazione fra gli operatori turistici e altri settori economici. Grazie alla disponibilità manifestata dal Canton Ticino, di anticipare i mezzi necessari per la ricostruzione dei due edifici scolastici in Macedonia qualora la pace dovesse essere raggiunta già nel corso del 2001, il finanziamento della prima parte del progetto può essere assicurato.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le relative deliberazioni (Allegato J).

12. Traffico e Trasporti

Il Presidente in carica dell'ARGE ALP, il Consigliere di Stato Schönenberger, invita il Landeshauptmann Weingartner a far pervenire al dott. Ott, il funzionario responsabile della Commissione Trasporti, un vivo augurio di pronta guarigione ed un cordiale saluto da parte di tutti i Capi di Governo.

Il Landeshauptmann Weingartner, Presidente della Commissione Traffico e trasporti, relaziona quindi sullo stato delle attività della Commissione e della Comunità d'azione per la ferrovia del Brennero, ed illustra i progetti in programma per il prossimo anno. Questi prevedono in particolare la conclusione delle valutazioni del censimento del traffico 2000 e l'aggiornamento del piano dei trasporti dell'ARGE ALP, reso necessario in seguito ai profondi mutamenti intervenuti negli ultimi anni nell'ambito del traffico all'interno e attraverso il territorio alpino.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le relative deliberazioni di cui all'allegato K.

Il Landeshauptmann Weingartner manifesta poi la necessità e l'opportunità che l'ARGE ALP prenda posizione nei confronti dei più recenti sviluppi in materia di politica europea dei trasporti, che hanno ripercussioni e interessano anche i membri svizzeri dell'ARGE ALP. Illustra quindi una proposta di risoluzione con la quale si evidenzia che gli elementi fino ad oggi conosciuti del Libro bianco della Commissione europea sulla politica dei trasporti comune inducono a dubitare che l'orientamento futuro dell'UE in questo settore possa contribuire a risolvere il problema dell'inquinamento ambientale causato dal traffico e a raggiungere il necessario potenziamento del traffico ferroviario. In considerazione di ciò, l'ARGE ALP dovrebbe esigere la formulazione di principi chiari e precisi volti a garantire uno sviluppo sostenibile dei collegamenti che tenga conto delle particolari condizioni

ecologiche del territorio alpino. Fra questi rientrano il potenziamento della struttura ferroviaria e l'introduzione nel diritto comunitario dell'ammissibilità dei finanziamenti trasversali attraverso i pedaggi di assi stradali paralleli.

Il Segretario di Stato Mappus sottolinea che in Germania il concetto di finanziamento trasversale è alquanto discusso e suggerisce quindi che l'ammissibilità di tale finanziamento venga riferita solamente alla realizzazione del tunnel di base del Brennero.

L'Assessore Lio puntualizza che, considerata la complessità della materia, non è in grado di prendere posizione in merito alla bozza di risoluzione presentata dal Presidente della Commissione Trasporti.

Dopo un'accesa discussione circa i contenuti principali di una risoluzione dei Capi di Governo dell'ARGE ALP sulla politica europea dei trasporti, i rappresentanti delle Regioni condividono la proposta formulata dall'assessore Frick, di affidare alla Segreteria e alla Presidenza della Commissione il compito di riassumere in una proposta di delibera tutti i suggerimenti emersi dal dibattito e di sottoporla per posta elettronica a tutti i membri per l'approvazione finale. Il testo così elaborato è contenuto nell'allegato L.

13. Bilancio di previsione 2002

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità il bilancio di previsione 2002, di cui all'allegato M.

14. Varie

Il Presidente in carica informa che nell'agosto 2002 si svolgerà in San Gallo la seconda conferenza internazionale sul federalismo. La manifestazione rappresenterà un'importante occasione di scambio di conoscenze ed esperienze fra gli attori del federalismo in campo politico ed amministrativo, esperti e rappresentanti del mondo economico e sociale. I Länder e le Regioni sono cordialmente invitati a partecipare attivamente all'evento.

Il sig. Stöckling pone l'accento sull'importanza di una cooperazione transfrontaliera vivace e proficua, come testimoniato dall'attività quotidiana dell'ARGE ALP e porge alla Conferenza dei Capi di Governo i saluti del Congresso dei Comuni e delle Regioni del Consiglio d'Europa.

15. Chiusura della Conferenza e data della prossima Conferenza dei Capi di Governo

Il Consigliere di Stato Peter Schönenberger ringrazia i colleghi e tutti i partecipanti per la vivace partecipazione al dibattito e invita fin da ora alla prossima Conferenza dei Capi di Governo che avrà luogo il 27 e 28 giugno 2002 a Bad Ragaz nel Cantone San Gallo.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato A

32. Conferenza dei Capi di Governo Arge Alp

San Gallo, 21/22 giugno 2001

Elenco dei partecipanti

Land Baden-Württemberg

Mappus Stefan
Wochner Anita

Segretario di Stato
Ministero dello Stato

Libero Stato della Baviera

Mayer Hans, Dr.
Rausch Fred

Direttore Cancelleria dello Stato
Ufficio stampa

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Durnwalder Luis, Dr.
Frick Werner, Dr.
Luther Klaus, Dr.
Zerzer Florian, Dr.
Volgger Franz, Dr.

Presidente Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Assessore, Presidente Commissione III
Capo di Gabinetto del Presidente
Direttore Dipartimento turismo, commercio e servizi
Direttore Ufficio stampa

Cantone di Grigioni

Lardi Claudio
Riesen Claudio, Dr.
König Curdin
Metzger Ingrid, Dr.

Consigliere di Stato, Presidente Commissione I
Direttore della Cancelleria
Programmazione e Controlling
Dirigente Commissione I

Regione Lombardia

Lio Carlo
Vezzoni Carlo
Tognazzi Giovanmaria, Dott.

Assessore
Servizio stampa
Collaboratore Ufficio relazioni internazionali

Land Salisburgo

Marckhgott Heinrich Christian, Dr.
Gappmaier Christoph

Direttore della Segreteria del Land
Ufficio Direttore della Segreteria del Land

Canton San Gallo

Schönenberger Peter
Gehrer Martin
Braun Canisius
Jutz Hildegard

Presidente Arge Alp, Consigliere di Stato
Segretario di Stato
Direttore Ufficio relazioni esterne
Direttrice Ufficio stampa

Canton Ticino

Borradori Marco
Gianella Giampiero
Massera Rossana

Consigliere di Stato
Cancelliere dello Stato
Collobratrice per la cooperazione transfrontaliera

Land Tirolo

Weingartner Wendelin, Dr.
Staudigl Fritz, Dr.
Schönherr Thomas
Mayrhofer Wolfger, Dr.

Presidente del Land Tirolo, Presidente Commissione IV
Direttore del Servizio organismi europei
Direttore del Servizio pubbliche relazioni
Segreteria Arge Alp

Provincia Autonoma di Trento

Pallaoro Dario, Dott.
Viola Marco, Dott.
Faustini Alberto

Assessore, Presidente Commissione II
Dirigente Servizio relazioni esterne
Direttore Ufficio informazioni e stampa

Land Vorarlberg

Sausgruber Herbert, Dr.
Büchel-Germann Martina, Dr.
Brunner Magnus, Dr.

Presidente Land Vorarlberg
Direttrice del Servizio organismi europei
Direttore Ufficio del Presidente

Invitati

Hans Ulrich Stöckling

Consiglio d'Europa

Serafin Mario

Rappresentante Comunità di lavoro Alpe Adria

Vouilloz Vincent

Direttore Dipartimento Federale degli Affari Esteri,
Berna



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Allegato B

Contributo dei membri svizzeri riguardo a interrogazioni interne all'EU nell'ambito dell'attività dell'Arge Alp

Allegato: Direttive politiche per il comportamento da tenere da parte dei membri svizzeri dell'Arge Alp riguardo a interrogazioni interne all'EU

A. Nell'ambito della conferenza dei capi di governo, tenutasi a Locarno il 16 giugno 2000, la Comunità di lavoro regioni alpine (abbreviata Arge Alp), su richiesta del Land Baviera, ha espresso il proprio parere sull'allargamento dell'Unione Europea (abbreviata EU) ai Paesi dell'est. I membri svizzeri dell'Arge Alp (i cantoni dei Grigioni, Ticino e San Gallo) si sono astenuti dal voto nell'approvazione della risoluzione in proposito. L'astensione dal voto non è stata motivata da motivi materiali, bensì è sorta dalla considerazione che agli enti locali di uno stato non appartenente all'EU non spetti esprimere il proprio parere su questioni interne all'EU.

B. I membri svizzeri dell'Arge Alp hanno inoltre proposto di chiarire, di fronte ai loro partner, il proprio atteggiamento in questioni di integrazione europea, riguardanti in particolare tematiche interne all'EU ed in futuro di esaminare il contributo da apportare a risoluzioni dell'Arge Alp, che investono tali questioni. A tal proposito essi si sono fatti guidare dalle seguenti considerazioni: i cantoni svizzeri con la loro lunga esperienza pratica nella cooperazione di stati federati e confederazione dispongono — nell'ambito dell'imminente decentralizzazione di compiti collettivi — di conoscenze ed esperienze che eventualmente possono rivelarsi preziose per i Länder austriaci e tedeschi nonché per le province autonome italiane, facenti parte dell'Arge Alp. A ciò si aggiunge il fatto che l'Arge Alp ha un'importanza considerevole quale collegio della formazione d'opinione negli stati a cui appartengono i suoi membri, ma anche nell'ambito della comunità, anzitutto nella giunta delle regioni. Restando al di fuori di tale processo di formazione d'opinione, i membri svizzeri dell'Arge Alp impedirebbero, per via del regolamento statutario, che quest'organizzazione si potesse esprimere su importanti questioni politiche interne all'EU. A lungo andare ostacolerebbero inoltre la rappresentanza efficace degli interessi dell'Arge Alp a livello europeo e contribuirebbero con ciò alla svalutazione di tale organizzazione. Tutto ciò non avverrebbe certo nell'interesse dei cantoni dei

Grigioni, Ticino e San Gallo, suoi membri. Soprattutto finché la Svizzera non entrerà a far parte dell'EU, l'Arge Alp, quale istituzione della piccola politica estera, riveste per i cantoni una notevole importanza, in quanto essa costituisce una delle poche nicchie che, almeno in parte, consente loro di apportare un contributo in questioni di integrazione politica.

C. I governi dei cantoni dei Grigioni, Ticino e San Gallo hanno approvato le direttive politiche per il comportamento da tenere da parte dei membri svizzeri dell'Arge Alp in questioni interne all'EU (vedi allegato). In base a ciò essi assicurano ai propri partner nell'Arge Alp di contribuire al processo di formazione d'opinione anche riguardo a questioni interne all'EU. Nell'interesse della credibilità dell'Arge Alp, ritengono tuttavia importante che il contributo alla formazione d'opinione interna all'EU sia circoscritto a quelle questioni concernenti direttamente lo spazio alpino. Per quanto riguarda le ulteriori questioni politiche europee generali il contributo viene valutato di volta in volta per i singoli casi. Le prese di posizione vengono espresse sotto forma di manifestazioni d'opinione informali, date in base ad una valutazione politica attuale delle relative questioni interne all'EU.

La conferenza dei capi di governo dell'Arge Alp decreta:

1. Si prende atto, approvandole, delle direttive politiche riguardanti l'atteggiamento da tenere da parte dei membri svizzeri dell'Arge Alp in questioni interne all'EU.
2. Nell'interesse della credibilità dell'Arge Alp, l'intervento in questioni interne all'EU resta circoscritto a quelle interrogazioni che hanno importanza per lo spazio alpino. Per quanto riguarda gli altri temi politici europei, le prese di posizione verranno valutate nei singoli casi.
3. L'Arge Alp mostra comprensione nella via bilaterale dell'avvicinamento della Svizzera all'EU e a tal proposito sostiene come meglio può i suoi membri svizzeri.

**Direttive politiche per il comportamento da tenere da parte dei membri svizzeri
dell'Arge Alp riguardo a interrogazioni interne dell'EU**

1. I cantoni svizzeri, facenti parte dell'Arge Alp, prevedono in futuro di partecipare attivamente alla decisione su interrogazioni interne dell'EU nell'ambito dell'attività dell'Arge Alp. Essi desiderano con ciò apportare un contributo politico alla costituzione del regionalismo europeo e smentire l'impressione eventualmente vigente che questioni federalistiche siano solamente limitate a interessi nazionali.
2. Le prese di posizione avvengono nel senso di una manifestazione d'opinione informale, data in base ad un giudizio politico attuale sulle relative interrogazioni interne dell'EU. A tutela della fedeltà federale l'opinione non diverge da quella della confederazione, nel caso in cui quest'ultima si sia già espressamente pronunciata sulla stessa interrogazione.
3. Le prese di posizione hanno il carattere di sostegno politico di quei partner nell'Arge Alp appartenenti ad uno stato membro dell'EU. In primo luogo viene appoggiata la tutela dei loro interessi nel rapporto interno dei relativi stati nazionali, ma non si esclude eventualmente anche un sostegno diretto di fronte all'EU in ambito dell'attività nel comitato delle regioni (AdR).
4. I governi fanno sì inoltre che il contributo dell'Arge Alp alla formazione d'opinione interna dell'EU in primo luogo si limiti a quelle questioni che concernono direttamente interessi dello spazio alpino.
5. Per quanto riguarda le ulteriori interrogazioni concernenti la politica europea deve essere esaminato il contributo nei singoli casi.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Allegato C

Delibera della Conferenza dei Capi di Governo riguardante il Programma INTERREG IIIB „Spazio Alpino“

Premessa

L'obiettivo della nuova fase dell'Iniziativa Comunitaria INTERREG III e la coesione economica e sociale nell'Unione Europea attraverso la promozione della collaborazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale e lo sviluppo equilibrato del territorio europeo.

INTERREG III viene implementato in tre sezioni:

- a) Sezione A: collaborazione transfrontaliera per la promozione di uno sviluppo regionale integrato nelle regioni frontaliere contigue (incl. le aree lungo le frontiere esterne e marittime);
- b) Sezione B: collaborazione transnazionale per sostenere un alto grado di integrazione attraverso associazioni di regioni europee a favore di uno sviluppo armonioso ed equilibrato in seno all'UE nonché maggiore integrazione territoriale anche con i candidati all'adesione ed altri stati confinanti;
- c) Sezione C: collaborazione interregionale in tutto il territorio dell'UE (e dei paesi contigui) per favorire lo sviluppo e la coesione regionali.

L'Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB promuove cooperazioni transfrontaliere per lo sviluppo territoriale in 11 grandi aree europee, tra cui anche lo Spazio Alpino. Le aree di cooperazione definite nelle linee guida della Commissione Europea comprendono complessivamente quasi l'intero territorio comunitario, anche gli Stati non-membri sono coinvolti intensamente nelle cooperazioni.

Area di cooperazione „Spazio Alpino“

Fanno parte dell'area di cooperazione Spazio Alpino gli Stati Germania, Francia, Italia e Austria nonché la Svizzera, il Liechtenstein e la Slovenia.

Lo Spazio Alpino è stato definito nelle linee guida in maniera tale da comprendere oltre all'area alpina in senso stretto (conformemente alla Convenzione delle Alpi) anche le aree e le città pedemontane che sono strettamente collegate con lo Spazio Alpino (vedi cartina). L'incisività dei progetti dovrebbe comunque essere a beneficio dello Spazio Alpino in senso stretto.

Area di cooperazione: Austria (intero territorio); Germania: Baviera (Alta Baviera e Svevia), Baden-Württemberg (Tubinga e Friburgo i.B.); Italia: Lombardia, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria; Francia: Provence-Alpes-Cote-d'Azur, Rhone-Alpes, Franche-Comté e Alsazia. Stati non-membri: Svizzera, Slovenia e Liechtenstein.

Contenuto del programma

Il programma Spazio Alpino stabilisce i seguenti obiettivi: l'affermazione dell'area alpina come forte unita territoriale inserita in una rete di regioni europee, l'attuazione ed il sostegno di iniziative rivolte allo sviluppo territoriale sostenibile nell'area alpina con particolare riguardo alle relazioni tra le aree prealpine e le zone alpine interne, il miglioramento della raggiungibilità all'interno ed all'esterno dello Spazio Alpino, in particolare nell'ambito del trasporto ecocompatibile e delle tecnologie dell'informazione, la tutela del ricco patrimonio naturale e culturale, la difesa delle popolazioni e dell'infrastruttura da pericoli naturali e la salvaguardia delle risorse limitando lo sfruttamento eccessivo.

Tali obiettivi dovrebbero essere raggiunti con la realizzazione di progetti transnazionali nell'ambito delle seguenti priorità:

- promozione dello Spazio Alpino come una delle aree vitali ed economiche più competitive ed attraenti nell'ambito di uno sviluppo territoriale policentrico dell'UE;
- sviluppo di sistemi di trasporto sostenibili con particolare riguardo all'efficienza, all'intermodalità ed alla migliore raggiungibilità;
- utilizzo sostenibile della natura, del paesaggio e del patrimonio culturale nonché sensibilità ambientale e prevenzione di catastrofi naturali.

Onde implementare tali priorità in modo mirato, i partner hanno definito una serie di misure da adottare.

Scadenario del programma

Il documento è stato preparato da un gruppo di lavoro (coordinatori transnazionali del programma) composto da rappresentanti degli Stati aderenti e da un rappresentante per regione. I primi incontri hanno avuto luogo nel mese di gennaio del 2000 a Vienna. L'ulteriore elaborazione del programma è stata affidata ad un gruppo di esperti nel quale sono presentati 1-2 rappresentanti per Stato.

Gli Stati aderenti hanno completato il Programma Spazio Alpino a metà dicembre 2000 e l'hanno presentato alla Commissione Europea. L'approvazione del programma da parte della Commissione Europea è prevista per l'autunno dell'anno corrente.

Attualmente i coordinatori transnazionali del programma nonché il gruppo di esperti si occupano della redazione del complemento di programmazione. Si tratta di un documento con indicazioni dettagliate per l'attuazione del programma a livello di misure. Dopo l'approvazione del Programma Spazio Alpino da parte della Commissione Europea il comitato di sorveglianza può deliberare il complemento di programmazione. Successivamente potrà aver luogo il primo bando di gara per la presentazione di progetti („call for projects“). Questo potrà avvenire al più presto nell'ultimo trimestre del 2001.

Strutture amministrative comuni

L'attuazione del Programma Spazio Alpino è affidata a diversi organi: l'autorità di gestione, l'autorità di pagamento, il segretariato tecnico comune, i segretariati nazionali, il comitato di sorveglianza, il comitato di gestione.

Autorità di gestione: Nella riunione dei coordinatori transnazionali del programma per la preparazione del programma a Lione del 12.12.2000 il Land Salisburgo è stato designato all'unanimità tra cinque candidature per assumere i compiti dell'autorità di gestione; ciò significa che si assume la responsabilità per l'incisività e la regolarità dell'attuazione del programma nei confronti dell'UE e degli Stati aderenti. La funzione comprende la creazione di un sistema di monitoraggio, il controllo finanziario e la stipula di contratti per ottenere fondi comunitari. Il Programma Spazio Alpino ha un volume complessivo superiore a 120 miliardi di Euro di cui il 50% deve essere finanziato con mezzi nazionali (privati e/o pubblici); il cofinanziamento dell'UE ammonta al massimo al 50%.

Autorità di pagamento: Fanno parte delle funzioni dell'autorità di pagamento la presentazione di richieste di pagamento alla Commissione Europea, la presa in consegna di fondi FESR, versati dalla Commissione all'autorità di pagamento e il versamento di tali fondi al beneficiario finale.

Segretariato tecnico congiunto: L'autorità di gestione viene sostenuta nelle sue funzioni amministrative (monitoraggio, svolgimento delle procedure, consulenza, selezione di progetti, ecc.) da un segretariato tecnico congiunto. Tale segretariato è ancora da istituire e sosterrà i proponenti di un progetto nella presentazione e documentazione del progetto e nella ricerca di partner. Il Segretariato tecnico congiunto svolge i suoi compiti in stretta collaborazione con l'autorità di gestione e le relative autorità nazionali e regionali. Il segretariato valuta i progetti presentati e sottopone al comitato di gestione le sue proposte di selezione di progetti.

Segretariati nazionali: Le funzioni dei segretariati nazionali riguardano in particolare la prima informazione degli interessati, l'armonizzazione con interessi e politiche nazionali e le pubbliche relazioni.

Comitato di sorveglianza: Secondo l'articolo 35 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 con disposizioni generali sui fondi strutturali un comitato di sorveglianza deve essere istituito entro 3 mesi dall'approvazione del programma. Tale comitato in primo luogo si occupa del monitoraggio dell'implementazione del programma. Tra i suoi compiti si annovera la conferma del complemento di programmazione, l'approvazione dei criteri di selezione dei progetti nonché le richieste di modifica del programma. Inoltre il comitato di sorveglianza ha il diritto di sottoporre all'autorità di gestione delle proposte.

Nel Programma Spazio Alpino viene specificato quali rappresentanti di rilevanti strutture di cooperazione transnazionali hanno voto consultivo nei lavori del comitato di sorveglianza. I coordinatori transnazionali del programma nella loro riunione del 5/6 febbraio 2001 a Salisburgo hanno pertanto deciso che le tre grandi comunità di lavoro dell'area alpina ARGE

ALP, ARGE Alpe Adria e COTRAO hanno il diritto di nominare rispettivamente un rappresentante nel comitato di sorveglianza.

Comitato di gestione: Tra i compiti del comitato di gestione si annovera in particolare l'avvio della ricerca di progetti, la delibera sull'ammissibilità di un progetto, il coordinamento con altri programmi e politiche dell'UE e la sorveglianza dell'autorità di gestione.

Implementazione di progetti nell'ambito del Programma Spazio Alpino

Tutti gli attori del settore pubblico e privato (autorità nazionali, regionali o locali nonché altre istituzioni pubbliche, centri di ricerca, università, imprese, ecc.) possono candidarsi per il finanziamento di un progetto nell'ambito di INTERREG IIIB se questi si trovano nell'area di programma Spazio Alpino.

Ogni progetto dispone in linea di principio di un capoprogetto (lead partner) che presenta il progetto e rappresenta il partenariato transnazionale e che è responsabile della realizzazione del progetto. Le proposte di progetto vengono presentate al segretariato tecnico congiunto il quale effettua una prima valutazione tecnica dei progetti e sottopone le sue proposte di selezione al comitato di gestione. Il comitato di gestione che riunisce rappresentanti di governi nazionali e regionali dello Spazio Alpino effettua una valutazione e selezione congiunta dei progetti ammissibili.

Criteri minimi vincolanti per la selezione di progetti

- garanzia di un partenariato transnazionale (almeno due partner provenienti da due Stati aderenti differenti, l'impostazione del progetto deve andare oltre una dimensione meramente transfrontaliera);
- ogni progetto richiede un capoprogetto responsabile del management progettuale e dell'impiego dei mezzi comunitari;
- rispetto delle norme e politiche nazionali e comunitarie;
- conformità con le politiche e le tematiche di sviluppo territoriale europee e nazionali (SSSE, ecc.);
- concentrazione su problemi transnazionali per i quali devono essere trovate soluzioni transnazionali;
- i progetti devono presentare risultati quantificabili/contabili e/o obiettivi raggiungibili, in particolare per una valutazione ex-post;
- la conclusione del progetto entro il 2008 deve essere garantita;
- contributi da parte di altri programmi comunitari non sono ammessi, sinergie sono tuttavia auspicate;
- nessuna riedizione di lavori/progetti esistenti;
- obiettivi e metodi del progetto devono corrispondere alle priorità e misure del programma;
- i progetti devono promuovere le pari opportunità tra i sessi.

Se un progetto viene ammesso, l'autorità di gestione stipula un contratto di cofinanziamento comunitario con il capoprogetto. L'autorità di pagamento alla quale viene versato il contributo FESR eroga i fondi comunitari al lead partner.

Nel periodo 2000-2006 spese che normalmente sono ammissibili nell'ambito del FEAOG, del FSE e del fondo della pesca possono pure ottenere dei contributi. Le spese per l'elaborazione delle candidature di progetti non sono sovvenzionabili.

La conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente

DELIBERA:

1. La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione del Land Salisburgo sul Programma INTERREG IIIB Spazio Alpino e ribadisce la sua delibera del 16.6.2000 riguardante la partecipazione dell'ARGE ALP al programma.
3. La Conferenza dei Capi di Governo nomina la segreteria dell'ARGE ALP presso l'Amt der Tiroler Landesregierung quale rappresentante di ARGE ALP in seno al comitato di sorveglianza del Programma Spazio Alpino, in coordinamento con la Regione Lombardia come supplente.
4. La Conferenza dei Capi di Governo rivolge un appello urgente alla Commissione Europea per ridurre al minimo indispensabile le strutture burocratiche ed i processi decisionali per lo svolgimento di programmi di sostegno in generale e per il Programma INTERREG IIIB Spazio Alpino in particolare.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Allegato D

Elisoccorso transfrontaliero

Nel corso della riunione del Comitato direttivo del 25/26 gennaio 2001 a Wildhaus/San Gallo, la Commissione Cultura e Società ha ricevuto l'incarico di elaborare un progetto per l'elisoccorso transfrontaliero all'interno dell'ARGE ALP, da sottoporre ai capi di governo per ridare nuovo vigore a un progetto tanto importante.

Dai chiarimenti avuti con gli ex-rappresentanti dei Grigioni nel gruppo di progetto guidato dalla regione Bolzano-Alto Adige è emersa la seguente situazione: dal 1998 l'accordo stipulato tra Bolzano-Alto Adige e Grigioni funziona senza problemi. Si basa su un trattato internazionale tra Italia e Svizzera.

La guida dell'ARGE ALP sull'elisoccorso, in cui sono elencati ospedali, basi dell'elisoccorso, indirizzi, ecc., è tenuta aggiornata dall'Alto Adige e viene consultata anche dai piloti del soccorso. Sono auspicabili ulteriori accordi tra i paesi membri dell'ARGE ALP.

Al momento la situazione tra la Svizzera e l'Austria è la seguente: Essendo la sovranità sullo spazio aereo di competenza del governo centrale, nel 2000 la Svizzera e l'Austria hanno concluso un accordo sull'aiuto in caso di catastrofe. La Svizzera l'ha già ratificato mentre l'Austria dovrebbe ratificarlo entro la fine del 2001.

Nella riunione della Commissione Cultura e Società del 15/16 marzo 2001, dalla discussione sono emersi i seguenti punti:

- * L'accordo tra Bolzano-Alto Adige e Grigioni funziona bene.
- * Anche tra Bolzano-Alto Adige e le Province di Trento e Belluno sono stati presi degli accordi della stessa natura.
- * Bolzano-Alto Adige auspica un accordo anche con il Tirolo.
- * Una richiesta dei Grigioni alla Lombardia è pendente da un anno.
- * Il Cantone dei Grigioni auspica un accordo con il Vorarlberg e il Tirolo.
- * Il Vorarlberg non vede la necessità di stipulare accordi con la Svizzera, poiché l'elisoccorso transfrontaliero tra i due paesi funziona da anni senza problemi.

Innanzitutto bisogna attendere la ratifica del trattato internazionale tra Austria e Svizzera. Inoltre, per quanto riguarda la Commissione cultura/società, viene istituito un gruppo di

esperti composto di persone provenienti dai settori sanità e trasporti nonché da giuristi e professionisti del campo assicurativo, per poter curare l'elisoccorso transfrontaliero anche in prossimi accordi internazionali (oltre alle spese di trasporto e sanitario, vanno incassate anche le spese di salvataggio, ecc.).

Per non procrastinare ulteriormente quest'importante richiesta, la Commissione Cultura e Società propone al Comitato direttivo dell'ARGE ALP, a mano dei capi di governo, la seguente istanza

PROPOSTA

Contenuto: miglioramento dell'elisoccorso transfrontaliero attraverso l'impiego di velivoli civili tra i paesi dell'ARGE ALP.

Motivazione: la risoluzione sull'elisoccorso transfrontaliero dei capi di governo dell'ARGE ALP, presa nel corso della conferenza annuale del 1993 a Flims, prevede soprattutto che vengano eliminate le formalità e stipulati accordi organizzativi concreti. Nel frattempo la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e il Cantone dei Grigioni hanno concluso un accordo sull'organizzazione dell'elisoccorso transfrontaliero con queste modalità. Il Cantone dei Grigioni è interessato a stipulare accordi di questo genere anche con la Lombardia e i Länder del Voralberg e del Tirolo. Anche la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e il Land del Tirolo mostrano interesse a un accordo. Nonostante gli sforzi intensi compiuti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e del Cantone dei Grigioni, fino ad oggi non sono stati firmati ulteriori accordi in materia di elisoccorso transfrontaliero. Partendo dalla decisione dei capi di governo dell'ARGE ALP del 1993 si devono intensificare gli sforzi per promuovere l'elisoccorso transfrontaliero attraverso l'apporto di velivoli civili. Se il diritto interno o i trattati internazionali assegnano ai paesi le competenze necessarie, si devono intavolare prontamente delle trattative tra i paesi interessati per concludere i relativi accordi.

Se vi sono singoli paesi dell'ARGE ALP che, sulla base del diritto interno, non hanno la competenza a concludere concordati sull'elisoccorso transfrontaliero, si deve fare pressione sui governi centrali affinché adeguino le condizioni-quadro necessarie del diritto interno o perché stipolino dei trattati internazionali.

La Conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente

DELIBERA

1. Sulla base delle considerazioni fatte, si intensificano gli sforzi dell'ARGE ALP per promuovere l'elisoccorso transfrontaliero tramite l'impiego di velivoli civili.
2. Viene incaricato un gruppo di esperti di fare i dovuti accertamenti e i preparativi per ulteriori accordi in materia di elisoccorso transfrontaliero.
3. Il comitato direttivo insedia il gruppo di esperti. I membri dell'ARGE ALP sono invitati a nominare gli specialisti da sottoporre al comitato direttivo per la composizione del gruppo di esperti.
4. Le regioni membre dell'Arge Alp si adoperano presso i loro governi centrali affinché vengano create le condizioni giuridiche appropriate per realizzare l'elisoccorso transfrontaliero, ciò o attraverso l'adeguamento del diritto nazionale o attraverso la stipula di trattati di Stato.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato E

PROGETTI DI AIUTO IN MACEDONIA

Risoluzione della Conferenza dei Capi di Governo della Comunità di Lavoro Regioni Alpine S. Gallo, 22 giugno 2001

I Presidenti degli organi esecutivi dei Länder, delle Regioni e dei Cantoni rappresentati nella Comunità di lavoro Arge Alp, prendono atto dei rapporti della Divisione Aiuto Umanitario e Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe, che funge da organismo di coordinamento al quale il Cantone Ticino si è appoggiato per realizzare il progetto Arge Alp, che illustrano compiutamente i risultati ottenuti con il contributo stanziato nella Conferenza di Lugano del giugno 1999 (72.600 Euro, 1.000.000 ATS).

Questo contributo, integrato con i finanziamenti della Confederazione Svizzera e degli Enti locali della Macedonia, ha permesso la riabilitazione edilizia di due scuole primarie nei villaggi di Kamenjane e Lisec in Macedonia su tre progetti presentati.

La loro inaugurazione, da parte di una delegazione di Arge Alp, è stata nel frattempo rinviata a causa dell'instabilità politica di questi ultimi mesi. Per l'occasione verranno consegnate alle autorità locali due placche commemorative da appendere negli edifici scolastici ricostruiti.

I Presidenti auspicano che Arge Alp possa ampliare questo progetto umanitario, contribuendo alla ricostruzione di ulteriori due istituti scolastici, non appena sarà cessata ogni forma di violenza e la pace concretamente ristabilita.

I Capi di Governo decidono di:

- 1. approvare i progetti di ricostruzione degli edifici scolastici "Istigball" a Lisec e "Sabedin Bajrami" a Kamenjane, nella regione di Tetovo in Macedonia, sulla base dei rapporti della Divisione Aiuto Umanitario e Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe,**
- 2. stanziare un ulteriore contributo di 36.300 Euro (500.000 ATS) a carico del fondo straordinario del Comitato Direttivo, per il finanziamento della progettazione e della ricostruzione di due edifici scolastici in Macedonia non appena si ristabilisca una situazione pacifica in questi territori,**
- 3. prendere atto e riconoscere la disponibilità del Cantone Ticino di anticipare 36.300 Euro (500.000 ATS) per la ricostruzione degli suddetti edifici scolastici in Macedonia se la pace sarà ristabilita nel corso del 2001,**
- 4. incaricare il Cantone Ticino di individuare e rendere operativi questi progetti sulla base di questa delibera.**



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato F

**Nuovo premio ARGE ALP
„ARGE ALP Zukunftspreis“
Concezione**

La Conferenza dei Capi di Governo del 16 giugno 2000 a Locarno ha sospeso il conferimento del Premio Ambiente dell'ARGE ALP per l'anno 2001 e contemporaneamente ha formulato l'incarico di elaborare un nuovo progetto per un premio ARGE ALP. Questo non dovrebbe riferirsi necessariamente a temi ambientali. Dopo la presentazione dei primi lavori preliminari da parte della Provincia Autonoma di Trento il Comitato Direttivo ha incaricato il Sottogruppo Pubbliche Relazioni della concretizzazione di queste idee. Il Comitato Direttivo ha accolto favorevolmente la presente proposta. Il Sottogruppo Pubbliche Relazioni sottopone pertanto alla Conferenza dei Capi di Governo del 22 giugno 2001 a S. Gallo la presente proposta e chiede la sua approvazione:

Titolo del premio

Il nome di questo nuovo premio di riconoscimento e di promozione dovrebbe essere „Arge Alp Zukunftspreis“. Il titolo fa riferimento all'obiettivo di non guardare indietro in modo nostalgico, ma di promuovere e sostenere competenze che sono rilevanti per il futuro. In particolare i cittadini giovani residenti dell'area alpina dovrebbero essere invitati a contribuire attivamente alla fiducia nel futuro. Anche idee visionarie ed insolite dovrebbero rientrare in questo concetto.

Conferimento del premio

Il premio viene conferito ogni due anni in occasione della Conferenza dei Capi di Governo a conclusione del turno di presidenza di una regione.

Bando del premio

L'area alpina è una area vitale particolarmente sensibile e rappresenta una sfida permanente per i suoi abitanti. Ciò implica anche la promozione di sviluppi promettenti per il futuro ed offre allo stesso tempo la possibilità di contribuire attivamente ed in modo sostenibile allo sviluppo. Il premio ARGE ALP mira a sostenere tale processo.

E' questo l'orientamento di base e ricorrente del premio. Il premio deve inoltre essere ben riconoscibile, cioè come un marchio, in occasione di ogni conferimento.

La concretizzazione ed il bando operativo del premio spettano alla regione di presidenza. Usualmente la regione di presidenza presenta all'inizio del suo turno di presidenza un argomento chiave per la sua presidenza. Questo dovrebbe anche determinare il contenuto concreto del bando del premio. In tal modo è garantito che vengono premiati ogni due anni contributi ed argomenti di attualità.

L'argomento del primo premio che verrà conferito nel giugno del 2002 a S. Gallo sarebbe di conseguenza: „Nuove tecnologie, reti di ricerca e cooperazioni nell'area alpina“.

Svolgimento e premio in denaro

Per il bando del premio vengono adottate le procedure dell'originario Premio Ambiente dell'ARGE ALP che sono ormai sperimentate.

Le regioni membre si occupano della pubblicazione del bando, raccolgono i progetti presentati e inoltrano una selezione dei migliori progetti/idee alla regione di presidenza. Questa si occupa a sua volta del coordinamento della giuria e della selezione dei progetti premiati.

La giuria viene costituita in base al tema prescelto e dalla regione di presidenza.

Il premio è dotato di 16.300 Euro (25.000 SFR). La giuria è libera di ripartire la somma tra vari premiati (un primo premio e vari premi di riconoscimento).

La Conferenza dei Capi di Governo del 22 giugno 2001 a San Gallo approva la concezione del nuovo premio ARGE ALP come „ARGE ALP Zukunftspreis“.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Untergruppe Öffentlichkeitsarbeit
Sottogruppo Pubbliche Relazioni

Allegato G

RELAZIONE SULLE ATTIVITA 2001 E PROGETTI 2002

32. Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP del 22 giugno 2001 a San Gallo

RELAZIONE SULLE ATTIVITA 2001

Il passaggio della presidenza del Sottogruppo Pubbliche Relazioni dal Cantone Ticino al Cantone di S. Gallo è stato l'occasione per discutere nuovamente le strategie in ambito di pubbliche relazioni dell'ARGE ALP e di metterne in questione alcuni dei suoi elementi.

L'obiettivo di attività di pubbliche relazioni è quello che l'ARGE ALP dovrebbe essere più conosciuta al grande pubblico. Il territorio dell'ARGE ALP comprende 23 milioni di persone che dovrebbero essere informate e sensibilizzate e ciò costituisce un'ingente sfida. A tale scopo sono stati stanziati 36.300 euro (500.000 ATS) per l'anno corrente. Pubbliche relazioni mirate su larga scala richiederebbero comunque mezzi finanziari di gran lunga maggiori.

Viste le risorse limitate, la proposta attuale per il lavoro di pubbliche relazioni prevede di raccogliere le forze e di concentrarsi su un mezzo di informazione conveniente l'internet e di non mirare tanto a raggiungere i 23 milioni di cittadini con mezzi stampati costosi, ma piuttosto i cosiddetti moltiplicatori come i politici ed i giornalisti.

Nuova piattaforma Internet

La creazione ed il rinnovamento del sito internet è stato al centro delle attività del Sottogruppo Pubbliche Relazioni dell'anno passato. Tale mezzo offre le possibilità per pubblicare informazioni di attualità su tutte le attività dell'ARGE ALP in modo rapido e con un effetto su larga scala. L'obiettivo è di creare una specie di Newsroom delle Alpi vitale ed informativo.

La rielaborazione del sito internet comprende: il redesign del sito e l'inserimento di novità ed attualità in copertina; un semplice sistema redazionale a disposizione delle commissioni perché queste ultime possano mettere in rete i loro contributi; un motore di ricerca; il bilinguismo; la possibilità di creare anche un'extranet.

L'intenzione originaria di utilizzare il sistema redazionale della Commissione Economia e Lavoro predisposto insieme ad uno studio altoatesino è ormai superata. Oggi pare più sensato trasferire la concezione e l'implementazione della nuova piattaforma al reparto internet dell'Ufficio Pubbliche Relazioni del Land Tirolo. Il Tirolo vanta un'eccellente fama in questo settore ed inoltre Innsbruck è anche la sede della Segreteria dell'ARGE ALP e in tal modo possono essere create ulteriori sinergie.

Il Land Tirolo potrà dedicarsi a tale compito soltanto a partire dall'estate prossima. La nuova piattaforma Internet sarà probabilmente in funzione a partire dal tardo autunno del 2001.

Viaggio dei giornalisti a Monaco

L'11 e il 12 dicembre 2000 ha avuto luogo il viaggio dei giornalisti a Monaco su invito della Cancelleria di Stato della Baviera. 20 giornalisti hanno seguito l'invito.

Il tema del viaggio è stato in una prima parte il programma di governo „Offensiva per il futuro della Baviera“ e la Baviera che costruisce nuovi musei, e, in una seconda parte, il programma di governo „Offensiva high-tech Baviera“. I partecipanti hanno visitato tra l'altro

il Campus Martinsried dell'Università Ludwig-Maximilian di Monaco nonché l'istituto di ricerca extrauniversitaria Max Planck di biochimica e neurobiologia. I temi proposti sono stati seguiti con grande interesse.

Calendario 2001

Ancora sotto la presidenza del Cantone Ticino è nato un calendario ARGE ALP per l'anno 2001. Su ogni foglio del calendario è ripresa una foto da una delle regioni, i calendari rappresentano simpatici omaggi e sono stati distribuiti gratis ai cittadini.

Concezione del nuovo premio ARGE ALP

Su incarico del Comitato Direttivo il Sottogruppo Pubbliche Relazioni ha concretizzato le idee della Provincia Autonoma di Trento per una nuova concezione del Premio Ambiente dell'ARGE ALP. Il premio di riconoscimento e di sostegno del futuro dovrebbe essere chiamato „ARGE ALP Zukunftspreis“. Saranno invitati a contribuire con le loro idee in particolare i giovani cittadini delle Alpi con attività atte a rafforzare la fiducia nel futuro della propria regione. Anche idee visionarie ed insolite sono espressamente accolte. Il premio verrà conferito ogni due anni nell'ambito della Conferenza dei Capi di Governo a conclusione del turno di presidenza di una regione.

La concezione del nuovo premio ARGE ALP viene presentata alla Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP il 22 giugno 2001 a S. Gallo.

30mo anniversario dell'ARGE ALP

Il 30mo anniversario dell'ARGE ALP avrà luogo nell'autunno del 2002 quando il Tirolo, regione di fondazione, avrà nuovamente la presidenza dell'ARGE ALP. Su incarico del Comitato Direttivo il Sottogruppo Pubbliche Relazioni e la Segreteria dell'ARGE ALP hanno raccolto delle idee su come festeggiare tale anniversario. È scaturita una proposta: Innsbruck dovrebbe diventare con una festa ed altri incontri per un fine settimana „la capitale delle Alpi“. Si propone una combinazione di due parti di programma: un simposio su questioni di tipo politico „Quale è stato il merito di ARGE ALP nelle regioni membre, che cosa è in grado di fare un organismo del genere?“ e questa iniziativa dovrebbe contribuire anche all'ulteriore sviluppo dell'ARGE ALP. Una festa popolare multiculturale nel centro di Innsbruck dovrebbe presentare aspetti tradizionali, culturali e culinari e rafforzare l'amicizia tra le regioni.

PROGETTI 2002

I progetti per l'anno prossimo risultano in larga misura dai progetti correnti dell'anno 2001:

- **Piattaforma internet:** realizzazione del progetto a partire dall'estate in stretta collaborazione con il Land Tirolo e la Segreteria. Apertura della nuova piattaforma ARGE ALP nel tardo autunno 2001.
- **Materiale di accompagnamento:** per lanciare il nuovo sito verranno prodotti degli omaggi: tappetini con il logo dell'ARGE ALP nonché stampati e materiale pubblicitario.
- **Premio ARGE ALP:** i membri del Sottogruppo Pubbliche Relazioni si occuperanno della pubblicazione del bando nelle regioni nonché della raccolta delle candidature e dell'inoltro di una selezione dei migliori progetti/idee alla regione di presidenza.
- **30mo anniversario di ARGE ALP:** i preparativi per il giubileo si svolgeranno in stretta collaborazione con la Segreteria ed il Land Tirolo. Il Sottogruppo Pubbliche Relazioni si occuperà in particolare dell'aggiornamento delle pubblicazioni esistenti e di un'edizione speciale in occasione del 30mo anniversario.

PREVENTIVO 2001

Progetti ed attività nell'ambito delle pubbliche relazioni
incl. il nuovo Premio ARGE ALP (16.300 Euro)

Euro 50.000



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

Allegato H

Relazione sull'attività e progetti

2002

Conferenza dei Capi di Governo 21–22 giugno 2001, San Gallo

Rapporto del presidente della Commissione cultura e società per la Conferenza dei capi di governo dell'ARGE ALP del 21-22 giugno 2001 a San Gallo

1. Attività 2000–2001

Nel corso dell'anno di attività la I Commissione si è riunita il 19/20 ottobre 2000 a Salisburgo e il 15/16 marzo 2001 a Coira. Nel corso di queste riunioni si sono tenute discussioni di principio, sono stati esaminati i progetti in atto e sono stati discussi nuovi progetti per il 2002.

2. Progetti luglio-dicembre 2000 e gennaio-maggio 2001

2.1 Manifestazioni sportive

Settore: sport e giovani
Budget: EURO 41.000,–

Nel corso del 2000 si sono svolte 22 manifestazioni sportive nei paesi membri dell'ARGE ALP, a cui hanno partecipato complessivamente 5.318 persone.

2.2 ARGE ALP-Leserpreis / Premio dei lettori

Settore: biblioteche
Budget: EURO 32.000,–

Entro la fine di marzo 2001 le lettrici e i lettori potevano esprimere la loro preferenza per un libro compilando l'apposita scheda. Per la prima volta non è stato premiato solo l'autore o l'autrice del libro ma anche il traduttore o la traduttrice. La festa finale con l'assegnazione del premio si è tenuta a Landquart/Grigioni il 26 maggio.

2.3 Artigianato e conservazione dei monumenti storici nello spazio alpino (continuazione)

Settore: beni culturali
Budget: EURO 5.000,–

A seguito dell'interesse mostrato dai paesi membri dell'ARGE ALP, il Land della Baviera ha allestito un elenco con i nomi di artigiani che conoscono ancora vecchie tecniche. L'obiettivo di questo progetto è quello di trasmettere a giovani artigiani le vecchie tecniche che sono indispensabili per la conservazione dei monumenti storici nello spazio alpino.

2.4 Promozione linguistica

Settore: Iniziative concernenti le lingue/lingue straniere
Budget: –

Sull'onda della globalizzazione, il crescente collegamento dei mercati del lavoro mette chiaramente in evidenza il fatto che l'apprendimento di lingue straniere e l'apprendimento interculturale insieme alla capacità di lavorare in gruppo e alle abilità comunicative rientrano fin d'ora tra i fondamentali requisiti-chiave richiesti nel mondo del lavoro e dell'economia. Le doti lavorative tradizionali, quali professionalità, zelo, efficienza, creatività, non bastano più per raggiungere il successo professionale. Le tecniche culturali tradizionali devono essere ampliate e arricchite da abilità di fondo quali plurilinguismo e competenze interculturali. Queste ulteriori competenze aumentano, non solo sotto il profilo quantitativo bensì anche sotto quello qualitativo, le possibilità di accesso a un lavoro e di sviluppo della carriera professionale.

A questo riguardo in ottobre 2000 si è tenuto a Bressanone un convegno sul tema "Lingua e mobilità", nel corso del quale sono stati discussi i seguenti aspetti:

- sensibilizzazione della popolazione nei confronti dell'apprendimento delle lingue. Quali altri provvedimenti si possono adottare
- iniziative modello di apprendimento linguistico/iniziative di promozione
- apprendimento interculturale nei singoli paesi

Quest'anno, battezzato 'Anno europeo delle lingue', a Bolzano, dal 24 al 27 ottobre, si terrà un simposio internazionale dal titolo 'Il monolinguisimo è curabile'.

2.5 Foro della gioventù dell'ARGE ALP

Settore: attività giovanili
Budget: EURO ca. 9.200,–

Nel corso di riunioni tenutesi a Matri/Tirolo e a Babenhausen/Baviera è stato trattato il progetto 'L'arte di risolvere i conflitti in modo creativo. Mediazione e pedagogia dell'evento nelle interazioni delle attività giovanili' ('Die Kunst kreativer Konfliktlösung. Mediation und Erlebnispädagogik in Handlungsfeldern der Jugendarbeit'), che si basa sull'odierna aggressività

2.6 Impiego delle telecomunicazioni nel soccorso medico nell'ambito dell'ARGE ALP

Settore: sanità
Budget: EURO 10.000,–

È stato costituito un gruppo di progetto con partecipanti provenienti dai singoli paesi membri dell'ARGE ALP. Il progetto deve essere suddiviso in tre fasi, ossia si protrae fino al 2003. La pianificazione, la creazione dei presupposti tecnici e la realizzazione pratica del progetto non possono avvenire nell'arco di un anno a causa del costo elevato.

2001: pianificazione

2002: realizzazione tecnica della rete di telemedicina appropriata per il soccorso. In ogni paese membro verranno approntati in posti adatti apparecchi di comunicazione per la telemedicina nel soccorso.

2003: realizzazione pratica del progetto, messa a punto di piani di soccorso comuni

2.7 Analisi comparata dell'assistenza psichiatrica nei paesi alpini

Settore: sanità
Budget: EURO 5.000,–

I paesi dell'ARGE ALP hanno sviluppato sistemi diversi per la cura di persone affette da malattie psichiche in cui si dà la priorità alle cure ambulatoriali piuttosto che alla degenza o al settore complementare. Sarebbe opportuno intensificare lo scambio di esperienze sulla psichiatria che vada oltre le frontiere. È per questo che è stato costituito un gruppo di progetto che deve elaborare (acquisire) i percorsi di cura, le strutture ecc. nel corso di quest'anno e del prossimo. Il progetto si concluderà nel 2002 con un simposio.

2.8 Formazione della famiglia nello spazio alpino

Settore: società
Budget: EURO 30.000,–

Il progetto presentato dal Ministero sociale del Baden-Württemberg e autorizzato dai capi di governo nella seduta del 15/16 giugno 2000 a Locarno, per il momento non può essere realizzato per motivi di scadenze e soprattutto a causa di nuove difficoltà subentrate in termini di personale.

Pertanto vengono liberati i seguenti mezzi finanziari preventivati per il 2001:

EURO 30'000.–. Tali mezzi potranno essere utilizzati per progetti del 2002 che si possono già realizzare o preparare nel 2001.



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Progetto: Programma sport 2002
Settore: Sport
Budget: EURO 32.700,–

1. Descrizione:

Il progetto sport ARGE ALP 2002 potrà comprendere circa 15/18 manifestazioni sportive organizzate dalle diverse Regioni nell'ARGE ALP. Le iniziative riguarderanno in linea di massima le discipline sportive elencate nell'allegato. Ampio spazio potrà inoltre essere dato alla concessione del patrocinio ARGE ALP per iniziative particolari legate alla tradizione storico – culturale delle diverse Regioni.

2. Obiettivi:

Attraverso l'incontro e il confronto sportivo a livello giovanile si intende concorrere alla realizzazione dell'ARGE ALP dei cittadini.

3. Beneficio:

La partecipazione di oltre 4.500 persone fra atleti, tecnici e dirigenti sportivi è occasione di conoscenza e di intesa fra le esperienze delle diverse comunità regionali, che favorisce il sorgere di una responsabilità comune.

4. Conformità con il Piano Comune:

Il progetto è in sintonia con il 'Piano Comune', che stabilisce di dare 'particolare attenzione alla promozione di incontri e competizioni a livello giovanile' con riguardo anche agli sport tradizionali dell'area alpina.

5. Organizzazione e implementazione del progetto:

Il progetto sport 2002 è seguito dal Gruppo di lavoro sport. Le singole regioni sono impegnate ad organizzare una/due manifestazioni previste dal programma. Le regioni organizzatrici, il luogo e il periodo di realizzazione delle singole manifestazioni saranno compiutamente definiti nel corso dell'anno 2001 in occasione degli incontri già programmati dal Gruppo di lavoro sport.

6. Costi del progetto:

Il costo complessivo del progetto potrà ammontare attorno ai EURO 217.900,–. Si richiede un contributo di EURO 32.700,– pari al 15% della spesa preventivata.

ARGE ALP

PROGRAMMA SPORT 2002

Discipline Sportive

*Pallavolo giovanile
Jugend Volleyball*

*Ciclismo
Rad*

*Sci alpino e nordico
Alpiner Ski und Langlauf*

*Tennis tavolo
Tischtennis*

*Atletica leggera indoor
Leichtathletik - Halle*

*Atletica leggera
Leichtathletik*

*Pattinaggio artistico
Eiskunstlauf*

*Tiro a segno
Sportschiessen*

*Nuoto
Schwimm Meeting*

*Corsa orientamento
Orientierungslauf*

*Calcio giovanile
Fussball Jugend*

Stocksport

*Slittino
Naturalbahnrodel*

*Basket
Basketball*

*Sollevamento pesi
Gewichtheben*

*Hockey ghiaccio
Eishockey*

Tennis

*Birilli
Sportkegeln*



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei capi di governo prende la seguente decisione:

- Proposta:** **‘Ministerium für Wissenschaft, Forschung und Kunst Baden-Württemberg/Archäologisches Landesmuseum Baden-Württemberg, Aussenstelle Konstanz’**
- Progetto:** **vie di comunicazione e commercio nelle Alpi, esposizione itinerante dell’ARGE ALP (tedesco e italiano) per il 30° giubileo dell’ ARGE ALP**
- Settore:** **archeologia**
- Budget:** **budget globale circa 178.000,- Euro (senza prestazioni proprie del ‘Baden-Württembergisches Landesmuseum, Aussenstelle Konstanz’**
- Budget ARGE ALP:** **2001: 20.300,- Euro**
2002: 18.100,- Euro

1. Descrizione:

L’esposizione illustra lo sviluppo del commercio nell’area alpina e l’ampliamento delle vie di comunicazione dal Neolitico fino agli albori dell’Età Moderna. Analogamente alle esposizioni ‘Die Räter / I Reti’ (1991) e ‘Culti nella preistoria delle Alpi. Offerte – Luoghi per le offerte – Usi e costumi (1997), questa terza esposizione, elaborata dagli archeologi dell’area dell’ARGE ALP, sarà resa accessibile al pubblico nei Musei di Costanza, Coira, Bregenz, Bolzano, Trento, Augsburg, Locarno, Hallein, Innsbruck, Bergamo/Como nonché ev. in altri musei.

2. Destinatari:

Tutte le cittadine ed i cittadini dell’ARGE ALP (L’esposizione sui Reti è stata visitata nei Länder dell’ ARGE ALP da circa 100.000 persone).

3. Obiettivi:

Esposizione comune di tutti i Länder membri dell'ARGE ALP nonché pubblicazione di un opus-colo di accompagnamento.

4. Concordanza con la linea direttiva:

L'eredità culturale comune come pure la molteplicità culturale della nostra area alpina nonché i beni culturali sugli itinerari lontani informano sulle relazioni culturali-intellettuali e sugli influssi estranei in quest'area.

5. Attuazione:

'Archäologisches Landesmuseum Baden-Württemberg, Aussenstelle Konstanz', cooperazione di tutti i musei/prestatori in loco.

6. Finanziamento:

Budget: 178.000,- Euro (senza prestazioni proprie del 'Baden-Württembergisches Landesmuseums, Aussenstelle Konstanz')

Mezzi ARGE ALP, budget 2001:	20.300,- Euro	Il progetto previsto ed autorizzato per il 2001 'Formazione della famiglia nell'area alpina' non può essere realizzato a causa di ristrutturazione dal lato del personale all'interno del Baden-Württembergisches Sozialministerium. I mezzi previsti a tale scopo (30.000,- Euro) dovranno essere impiegati per progetti, che erano previsti per l'anno 2002, ma che possono essere realizzati già quest'anno, nonché per i lavori di preparazione dell'esposizione itinerante 'Vie di comunicazione e commercio'.
------------------------------	---------------	---

Mezzi ARGE ALP, budget 2002:	EURO 18.100,-
------------------------------	---------------



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Proposta: Cantone di San Gallo
Progetto: Concorso internazionale per formazioni bandistiche
Settore: Musica
Budget: EURO 12.800,-

1. Tema:

Il Club Europeo dei Maestri Direttori di Fanfara ha assegnato l'organizzazione del Concorso internazionale per formazioni bandistiche del 20-22 settembre 2002 all'Associazione musicale Melodia Goldach con sede nel Cantone di San Gallo. Al concorso partecipano regolarmente complessi musicali provenienti soprattutto dall'Europa continentale.

Poiché il Cantone di San Gallo presiederà la Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine fino al 2002, ha avuto l'idea di creare un premio per le associazioni dell'ARGE ALP in occasione del suddetto concorso. Le dolci note delle fanfare segneranno il termine della sua presidenza. La manifestazione soddisfa i requisiti dell'ARGE ALP: è un progetto che le consente di avvicinarsi ai cittadini e di promuovere il contatto fra gli abitanti delle sue regioni.

2. Realizzazione:

La manifestazione è suddivisa in due parti: un festival musicale internazionale e un concorso internazionale di musica leggera. I diversi vincitori del concorso ricevono per ogni categoria il premio ARGE ALP per fanfare 2002 nonché una coppa. Il vincitore di tutta la manifestazione conquista invece la coppa itinerante del Club Europeo dei Maestri Direttori di Fanfara.

L'associazione ospite, Melodia Goldach, assumerà l'intera organizzazione, dal bando di concorso al follow up, incluso il rischio di un eventuale deficit. La manifestazione è aperta anche ad associazioni al di fuori dell'ARGE ALP. L'ARGE ALP pubblicherà il suo sostegno all'evento.

Per motivi organizzativi, il numero dei partecipanti dell'ARGE ALP è limitato a una ventina di associazioni. Per l'ARGE ALP dovranno essere le associazioni musicali regionali a selezionare le associazioni per le categorie A e B in concorso. Il bando di concorso a San Gallo viene ad esempio coordinato con l'associazione musicale cantonale. Visto il numero limitato di partecipanti, le 11 regioni dell'ARGE ALP potranno invitare al massimo 2 associazioni ciascuna, di preferenza una per categoria.

3. Costo:

1. I membri dell'ARGE ALP partecipano, in base ai criteri vigenti nelle loro regioni, alle spese di viaggio e pernottamento delle associazioni iscritte.
2. Il Cantone di San Gallo, che ha la Presidenza dell'ARGE ALP, sponsorizza, per i primi classificati (1^o-3^o) in entrambe le categorie del festival musicale e del concorso di musica leggera, un premio di SFR 1.000,-, SFR 800,- e SFR 700,- ciascuno, come 'premio ARGE ALP per fanfare 2002' (quindi complessivamente SFR 10.000,-).
3. Il Cantone di San Gallo, in qualità di Presidente dell'ARGE ALP, concederà inoltre dei crediti per un importo complessivo di SFR 40.000,- per coprire le prestazioni di accoglienza e sostenere gli organizzatori.
4. L'ARGE ALP concede un credito per progetti di EURO 12.800,- / SFR 20.000,-



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Proposta **Cantone di San Gallo**
Progetto: **L' ARGE ALP e il patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO**
Settore: **Politica culturale**
Budget: **EURO 16.200,-**

1. Contesto:

Nelle regioni dell'ARGE ALP si trovano fra l'altro anche dei siti classificati dall'UNESCO come patrimonio culturale mondiale:

Baviera	Chiesa barocca di Wies Città di Bamberg
Baden-Württemberg	Convento di Maulbronn Isola di Reichenau (dal 2000)
Lombardia	Chiesa e convento domenicano di Santa Maria delle Grazie, Milano
Salisburgo	Centro storico della città di Salisburgo
San Gallo	Quartiere del convento di San Gallo
Grigioni	Convento di Müstair
Ticino	Castelli di Bellinzona (dal 2000)

Per figurare nella Lista del patrimonio mondiale è necessario impegnarsi a studiare con maggiore approfondimento i beni in questione e a presentarli meglio al pubblico mediante misure adeguate. Con questa iniziativa si vuole offrire ai responsabili di tali siti all'interno dell'ARGE ALP una piattaforma ottimale per uno scambio di esperienze, una definizione omogenea degli standard e delle procedure nonché eventualmente una presentazione comune al pubblico.

2. Obiettivo del convegno:

I partecipanti si informano a vicenda sulle esperienze raccolte nell'ambito del patrimonio mondiale. Elaborano i vantaggi e i doveri derivanti dall'iscrizione nella Liste, definiscono le sinergie che dovranno scaturire dalla collaborazione ARGE ALP e discutono le misure da attuare. Essi trasmettono le loro conoscenze a specialisti interessati. Si prevede la pubblicazione delle conclusioni.

3. Tipo di convegno:

Un forum aperto con relazioni brevi e la possibilità di discutere le informazioni. Per ogni sito del patrimonio mondiale un responsabile della conservazione, la cura e la valorizzazione del bene culturale mondiale presenta in plenaria le sue conoscenze in materia e le discute col pubblico.

4. Partecipanti:

Responsabili della conservazione, tutela e sorveglianza dei beni del patrimonio mondiale. Responsabili del settore turistico nei relativi campi. Responsabili dell'UNESCO. Gli inviti vengono trasmessi dagli organizzatori in base agli indirizzi forniti dalle regioni.

Per rispettare il principio dell' "ARGE ALP dei cittadini", il convegno dovrebbe essere aperto al pubblico.



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Proposta: Cantone di San Gallo
Progetto: ARGE ALP-convegno di artisti
Settore: Cultura
Budget: EURO 9.700,- (credito del 2001)

1. Introduzione e obiettivi:

Negli anni settanta e ottanta, l'ARGE ALP organizzava - solitamente ogni anno - un convegno di artisti in una regione diversa. Questi convegni erano volti a promuovere i contatti fra gli artisti dell'ARGE ALP ed erano organizzati nel modo seguente: 2 artisti per regione si riunivano per una settimana allo scopo di elaborare una determinata tematica e avere uno scambio di idee ed esperienze. Il simposio si concludeva con un'esposizione comune. Nei lavori venivano coinvolti anche artisti di altri settori e il pubblico. Dopo che ogni regione ha ospitato il simposio, la serie si è conclusa con il convegno di Wattwil del 1986 (Cantone di San Gallo).

Poiché da allora l'ARGE ALP non ha più organizzato grandi attività nel campo delle arti figurative, il Cantone di San Gallo ritiene giustificato rinnovare la collaborazione in questo campo. Come Presidente di turno, San Gallo prende l'iniziativa di organizzare un primo simposio nel 2001.

2. Tema:

Ispirazione paesaggio

3. Proposta di ripartizione dei costi:

Cantone di San Gallo	Euro	11.000,–
ARGE ALP	Euro	9.700,–

Il progetto 'Formazione della famiglia nello spazio alpino', previsto e approvato per il 2001, non può essere realizzato a causa di una ristrutturazione del personale nel ministero sociale del Baden-Württemberg. I mezzi finanziari previsti per progetti pianificati per il 2002, che tuttavia potrebbero venire attuati o preparati già nel 2001, possono essere utilizzati. Tra questi progetti si annoverano gli incontri di artisti dell'ARGE ALP e i lavori preliminari per la mostra itinerante 'vie di trasporto e di commercio nello spazio alpino'.



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

- Proposta:** Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ufficio famiglia, donne e gioventù e Ufficio servizio giovani
- Progetto:** Ferie per famiglie, 28.7.–11.8.2002, Bressanone/Alto Adige
- Settore:** Musica nella famiglia
- Budget:** EURO ca. 45.000,–

1. Descrizione:

Il tema principale sarà la 'musica nella famiglia'. L'iniziativa è dunque indirizzata a quelle famiglie in cui si suonano vari strumenti, in cui si canta e possibilmente anche ai genitori. Sarà garantita la presenza di esperti di musica e di canto che giocando e insegnando accompagneranno le famiglie.

2. Obiettivi:

Le ferie per famiglie rappresentano ancora oggi un'iniziativa importante dell'ARGE ALP e dovrà essere così anche in futuro. Fornisce inoltre l'occasione ai cittadini dei vari Paesi dell'ARGE ALP di incontrarsi e vivere culture differenti.

3. Costo:

I costi per vitto ed alloggio devono essere sostenuti dalle famiglie.

L'ARGE ALP mette a disposizione per l'organizzazione dell'iniziativa, per i referenti ed eventuali traduttori, un budget di EURO ca. 45.000,– .



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Proposta: Ministero bavarese del Lavoro, Affari Sociali, Famiglia, Donna e Sanità
Progetto: Impiego delle telecomunicazioni per l'assistenza di pronto soccorso nell'area
ARGE ALP, Continuazione del progetto nell'anno 2002
Settore: Sanità
Budget: EURO 4.900,--

1. Oggetto:

Coordinamento comune dell'assistenza di pronto soccorso nei Paesi dell'ARGE ALP. Collegamento in rete delle strutture ospedaliere dell'area alpina.

2. Motivazione:

La pianificazione, creazione dei presupposti tecnici e realizzazione del progetto, a motivo del notevole impiego di mezzi, non potranno aver luogo nel corso di un solo anno. Pertanto si è preventivata un'attuazione di durata triennale.

3. Realizzazione:

La guida del progetto è stata assunta dalla Baviera. Il relativo gruppo di lavoro è costituito da medici dei Paesi ARGE ALP attivi presso una struttura ospedaliera ad alto livello di specializzazione e già provvisti di esperienza nel settore della telemedicina.

2001: Progettazione del collegamento in rete ai fini della telemedicina

2002: Creazione dell'infrastruttura. In ognuno dei Paesi membri si provvederà a costituire una sede esemplare dotata delle strutture comunicative per l'emergenza

2003: Attuazione del progetto, elaborazione di piani di emergenza comuni



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Cultura e Formazione
Kommission Kultur und Bildung

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

Proposta: Ministero bavarese del Lavoro, Affari Sociali, Famiglia, Donna e Sanità
Progetto: Indagine comparativa sull'assistenza psichiatrica nei Paesi alpini,
Prosecuzione del progetto nel 2002
Settore: Sanità
Budget: EURO 19.900,-

1. Oggetto:

Definizione comparativa delle modalità di assistenza psichiatrica nei Paesi ARGE ALP.

2. Motivazione:

Il progetto non può essere portato a termine entro un anno causa della vastità delle necessarie ricerche. La durata prevista del progetto è di due anni.

3. Realizzazione:

La direzione del progetto è stata assunta dalla Baviera. Il gruppo di lavoro è formato da psichiatri dei Paesi ARGE ALP che dispongono di conoscenze approfondite delle strutture di assistenza psichiatrica del loro paese di provenienza. Nell'ambito del progetto verrà verificato quali siano le strutture attraverso cui passano i pazienti affetti da patologie psichiatriche tipiche e quali siano gli aiuti a loro disposizione. In seguito alla raccolta dei dati i diversi servizi assistenziali saranno comparati e ne saranno discussi i vantaggi e svantaggi strutturali. I risultati dell'indagine comparativa saranno presentati in occasione di un simposio alla fine del 2002 a Kloster Irsee in Algovia/Baviera, al quale saranno invitati gli esponenti della politica, delle amministrazioni e dell'ambiente psichiatrico dei Paesi ARGE ALP. Le relazioni verranno stampate in una pubblicazione. L'obiettivo del progetto è di portare a conoscenza dei responsabili dei

Paesi ARGE ALP i risultati dell' indagine comparativa in quanto possano essere da loro utilizzati per poter migliorare i sistemi di assistenza nel proprio paese.



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Cultura e Formazione
 Kommission Kultur und Bildung

BUDGET 2002

PROGETTO	Mezzi ARGE ALP
Programma sport 2002	Euro 32.700,-
Vie di comunicazione e commercio nelle Alpi (+ 20.300,- Euro mezzi del 2001)	Euro 18.100,-
Concorso internazionale per formazioni bandistiche	Euro 12.800,-
Patrimonio culturale mondiale ARGE ALP	Euro 16.200,-
ARGE ALP - Convegno di artisti (+ 9.700,- Euro mezzi del 2001)	
Ferie per famiglie	Euro 45.000,-
Telekommunikazioni per l'assistenza di pronto soccorso (quota 2002)	Euro 4.900,-
Assistenza psichiatrica nei Paesi alpini (quota 2002)	Euro 19.900,-

TOTALE	Euro 149.600,-
--------	----------------



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Ambiente Assetto del territorio e Agricoltura
Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft

Allegato I

Relazione sull'attività e progetti

2002

Conferenza dei Capi di Governo, 21-22 giugno 2001, San Gallo

**Rapporto del Presidente della Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura
per la Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP
del 21-22 giugno 2001 a San Gallo**

Con la presente relazione si ritiene di riassumere l'attività svolta dalla Commissione, così come delineata nelle sedute rispettivamente del 24 ottobre 2000 e 22 marzo 2001.

In occasione della seduta del 24 ottobre 2000 la discussione si è incentrata sulle ipotesi di ricorso allo strumento comunitario "Interreg III B -Spazio alpino per la progettazione di iniziative con collaborazione sia delle Regioni alpine, che esterne ad Arge Alp.

La prospettiva di utilizzo del predetto Programma Interreg risulta stimolante, sia per la novità, che per la convenienza da un punto di vista economico.

Nella stessa circostanza la medesima Commissione ha ritenuto comunque opportuno disciplinare al proprio interno la predisposizione e presentazione di proposte progettuali da avviare sul Programma Interreg III B, dandone puntuale informazione, sia pure nel rispetto dell'autonomia di ogni Regione alpina, circa le iniziative avviate in questa direzione.

Esprime poi soddisfazione per le iniziative di contorno che hanno caratterizzato la presentazione ufficiale e definitiva dei progetti ultimati, creando così i presupposti per una positiva ricaduta di un lavoro che ha richiesto uno sforzo non comune.

I progetti:

- strategie di tutela della natura e del paesaggio, coordinato dalla Provincia Autonoma di Bolzano,
- mobilitazione del territorio edificabile, coordinato dalla Regione Tirolo,

hanno riscosso un generale apprezzamento in sede di presentazione.

Nella stessa seduta si prende altresì atto dello stato di attuazione dei nuovi progetti approvati dai competenti organismi Arge Alp.

Risulta infatti che le iniziative:

- frane e valanghe sul territorio alpino, progetto coordinato dal Canton Ticino,
- l'agricoltura di montagna : un ruolo centrale nella difesa del territorio alpino, progetto coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento,
- esposizione dell'agricoltura di montagna in Arge Alp, progetto coordinato dalla Baviera,

sono avviate e procedono nelle fasi di realizzazione secondo le indicazioni descritte nella relativa scheda. Per le stesse verrà chiesto un cofinanziamento nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIB.

Sono infine sollecitate le Regioni rappresentate a presentare nuove proposte progettuali in linea con i temi conduttori delineati dalla Comunità di lavoro , attraverso cui assicurare la continuità operativa.

Nella successiva seduta del 22 marzo 2001 sono fornite le opportune informazioni, con relativa documentazione, circa gli assunti e le decisioni dei rispettivi organismi Arge Alp - Comitato Direttivo e Conferenza dei Capi di Governo - per un loro corretto e coerente recepimento nell'esercizio delle specifiche competenze.

Allo scopo di uniformare le eventuali procedure ed iter, sono esposte le scadenze future, unitamente ai temi chiave cui adattare la relativa attività ed adempimenti.

Sono altresì riassunte le disposizioni che dovrebbero disciplinare l'accesso al Programma Interreg III B, dando notizie dei programmi ed incontri esplicativi.

Sono poi presentati ed illustrati i progetti per i quali sussiste la concreta intenzione di un loro avvio all'iter del Programma Interreg III B, al riguardo dei quali ogni Regione può decidere di fornire autonomamente la propria collaborazione.

La Regione Lombardia e la Baviera riassumono per sommi capi le linee portanti, obiettivi e contenuti delle rispettive proposte progettuali.

- Natura duemila - La biodiversità,
- Rete di aree protette nel territorio alpino,

risultano appunto essere le iniziative per le quali sussiste l'intenzione di utilizzo del Programma Interreg III B.

La Commissione prende atto, rilevando e dando la disponibilità a recepire come iniziative Arge Alp eventuali proposte inizialmente assimilate al programma Interreg III B, qualora appunto si ritenga di desistere da tale percorso.

Dopo una esauriente relazione sullo stato attuativo dei progetti in itinere sopra descritti, la Regione Tirolo sottopone all'attenzione della Commissione una proposta di progetto sul tema del "colpo di fuoco batterico" in riferimento agli aspetti paesaggistico-ambientale delle colture frutticole sparse, oltre che a quegli economico-produttivi nelle colture frutticole intensive e specializzate.

La Commissione, in considerazione della complessità della materia e dell'argomento diffusamente dibattuto, nonché dei diversi marcati interessi che la problematica può sottendere, oltre che per l'efficacia e la ricaduta dell'iniziativa stessa, suggerisce un approfondimento e verifica tecnico-scientifica della proposta, per pervenire alla formulazione di una ipotesi di lavoro che sia esaustiva e definitiva, da esaminare ed eventualmente approvare nelle prossime sedute, e quindi alla concretizzazione e alla realizzazione del progetto.

Auspica inoltre che le enunciazioni esposte dalla Regione del Baden-Württemberg in materia forestale e nelle potenzialità di impiego della risorsa legno possano essere elaborate come proposte concrete da sottoporre all'esame della medesima.

La Commissione si sofferma poi sull'esigenza di sollecitare gli Organismi Arge Alp per l'individuazione di temi significativi e la delineazione di iniziative di risonanza adeguata allo scopo di celebrare con la debita risonanza "l'anno della Montagna" decretato dall'ONU nel prossimo 2002.

Ha poi approvato la concessione di contributo alla Regione Lombardia, per il tramite della Fondazione Valerio Giacomini (MI), per la realizzazione di seminario sul tema della "Biodiversità nelle politiche ambientali: dalla compatibilità alla sostenibilità". Tale iniziativa si articolerà in due giornate - 25 e 26 ottobre 2001 - con svolgimento in Arezzo e Gargnano. L'entità dell'intervento è determinata, come per il passato, in 6.100,- Euro (85.000,- ATS).

La prossima seduta della Commissione avrà luogo il 12 luglio 2001, quindi nel periodo immediatamente successivo alle riunioni degli Organismi Arge Alp - Comitato Direttivo e Conferenza dei Capi di Governo.



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura
Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

- L'Arge Alp concede il proprio patrocinio al convegno „La Biodiversità nelle politiche ambientali: dalla compatibilità alla sostenibilità“, realizzato dal Centro Studi „Valerio Giacomini“, che si svolgerà il 25 e 26 ottobre 2001.
- Alla Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura è assegnata una somma di 6.100,- Euro quale contributo per l'organizzazione del convegno



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft

BUDGET 2002

PROGETTO	Mezzi ARGE ALP
Filmato „L'agricoltura di montagna e la difesa del territorio alpino (quota 2002)	Euro 15.000,- *
Esposizione itinerante sull'agricoltura di montagna (quota 2002)	Euro 28.000,- *
Convegno "La biodiversità nelle politiche ambientali "	Euro 6.100,-
TOTALE	Euro 49.100,-

* Tenendo conto della quota di cofinanziamento dell'UE di 50% per mezzo di partecipazione al Programma INTERREG IIIB



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Kommission Wirtschaft und Arbeit
Commissione Economia e Lavoro

Allegato J

Relazione sull'attività e progetti

2002

Conferenza dei Capi di Governo, San Gallo 21-22 giugno 2001

Relazione di gestione della Commissione III dell'anno 2000

Nello scorso anno la Commissione III - Economia e Lavoro si è riunita quattro volte a Bolzano (16.03, 18.04, 29.06, e 26.10.2000) Inoltre si sono svolte due sedute del gruppo di esperti per la formazione professionale a Bolzano (22.02, 16.05.2000).

Nel corso dell'anno la Commissione III ha conferito importanza prioritaria al progetto „Best practice e rete di Business Innovation Centres (BIC) nell'area alpina“, al progetto „Interscambio transfrontaliero di apprendisti e studenti nonché responsabili della formazione professionale“. Grazie alla cooperazione con la Conferenza Internazionale del Lago di Costanza il territorio di scambio è diventato più vasto. Questo favorisce anche la comune pubblicizzazione del progetto. La commissione ha accolto la proposta dell'istituzione di un sito internet, che sarà attivo agli inizi dell'anno 2001.

Nel suo compito la Commissione III si è orientata su progetti concreti, che sono d'aiuto sia a cittadini che ad imprese dell'arco alpino. Il coinvolgimento di esperti esterni durante le attuazioni dei diversi progetti si è resa indispensabile.

Nell'ambito del progetto „Best practice e rete di Business Innovation Centres (BIC) nell'area alpina“ è stato istituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte:

- Beat Ulrich, San Gallo,
- Günther Blunder, Tirolo,
- Helmut Pinggera, Alto Adige,
- Maria Carmela Columbro, Lombardei,
- Roland Schnabel, Baden-Württemberg.

Per la fine di maggio sono stati elaborati un'analisi e un riassunto specifico. I costi ammontano a 30.000,- Euro. Nel caso in cui il progetto venisse finanziato su Interreg III B, i costi verranno coperti dall'Unione Europea.

La parte conclusiva del progetto „Azione 2000 – comuni energeticamente consapevoli“ presenta dei problemi. Il workshop finale, che doveva aver luogo a Bolzano in data 30 novembre/01 dicembre 2000 è stato annullato, dato lo scarso numero (3) di partecipanti. Il signor Drössler suggerisce alcune proposte per la l'ultimazione del progetto. Si decide di organizzare un workshop di valutazione di un giorno, i membri di commissione verranno informati per tempo.

Per quanto concerne il progetto „Messa in rete e promozione congiunta degli itinerari escursionistici e dei sentieri ciclabili esistenti nell'area alpina“ è stato accertata la presenza di immagini satellitari. Esistono immagini satellitari di tutta l'Europa. Viene accettata la proposta di istituire un gruppo di lavoro in una delle prossime sedute. Il progetto verrà realizzato su Interreg III B e sarà attuato al più tardi entro il 2002.

In riferimento al seminario „Politica turistica e management di destinazione“ del 22/23 maggio 2001 a San Gallo i preparativi di carattere organizzativo sono stati fatti in collaborazione con ICRET (International Center for Research and Education in Tourism) a Innsbruck.

Il progetto Euromanagement verrà trattato nel 2001. In questo caso la regione responsabile è Baden-Württemberg. Come per gli altri due progetti anche qui viene redatto un progetto di decreto per Interreg III B.

Riteniamo d'obbligo sottolineare la grande collaborazione dei diversi paesi e che la redazione e realizzazione dei progetti procedono bene. I progetti sono stati messi in rilievo anche con comunicati stampa e allo stesso tempo è stato aumentato il prestigio dell'Arge Alp nella popolazione.



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

**„Rilevamento e misurazione nel turismo alpino
con particolare considerazione della soddisfazione dei clienti“**

I Capi di Governo deliberano quanto segue:

- 1. La Commissione Economia e Lavoro è autorizzata a realizzare il progetto „Rilevamento e misurazione nel turismo alpino con particolare considerazione della soddisfazione dei clienti“.**
- 2. L’esecuzione di questa delibera è legata ad una spesa dell’entità di 25.400,- Euro per l’anno 2002.**

Finalità:

Tutti sembrano essere d’accordo: la parola chiave del turismo alla vigilia del nuovo millennio si chiama qualità. „La qualità prima della quantità“ e „offrire maggiore qualità al posto di prezzi al ribasso“ sono le formule pubblicitarie attuali. Per questo motivo l’aumento e il consolidamento della qualità dei servizi è uno dei requisiti più frequentemente richiesti alle destinazioni e alle aziende turistiche. Inoltre, a causa della crescente internazionalizzazione e delle esigenze sempre più complesse degli ospiti sussiste la necessità di ricercare nuovi percorsi per il marketing e la gestione del turismo (o delle destinazioni). In particolare modo la concorrenza globale delle destinazioni turistiche, il modificato comportamento della domanda e la richiesta di chiari prodotti e di offerte sono i motivi per la necessità di elevati standards nei servizi e della produzione continua e completa di qualità dei servizi nelle singole aziende turistiche, nei luoghi o nelle destinazioni. Proprio per raggiungere e consolidare vantaggi competitivi nel turismo alpino una continua misurazione della qualità risulterà d’importanza decisiva.

Gli obiettivi complessivi sono in sintesi:

- porre maggiormente in primo piano l'ospite, per potersi occupare meglio delle sue richieste
- il rilevamento di un'offerta regionale e l'elaborazione di nuovi itinerari per lo sviluppo dei prodotti di un turismo futuribile.

Gli obiettivi progettuali in sintesi sono:

- lo sviluppo di strumenti per il rilevamento della qualità transregionale, a disposizione di tutti e 11 i territori membri dell'ARGE ALP e utilizzabile per la misurazione della qualità e della soddisfazione dei clienti nei diversi settori dei servizi (eventualmente ampliabile anche a settori non turistici)
- l'esecuzione di un progetto pilota, nel corso del quale venga effettuato in modo esemplare il rilevamento della qualità nei diversi territori dell'ARGE ALP
- in stretta collaborazione con le organizzazioni turistiche vengono creati strumenti modulari di rilevamento nei diversi settori di servizio di una destinazione (p. es. impianti di risalita, alloggi, gastronomia ecc.), adatti anche alla gestione del rilevamento e della misurazione della qualità all'interno di una destinazione, consentendo una presentazione professionale
- Benchmarking: questo sistema consente la comparazione dei dati rilevati, da un lato tra le diverse imprese dello stesso tipo (p. es. tra esercizi alberghieri), dall'altro tra aziende di diverso genere (p. es. tra impianti di risalita, alloggi, gastronomia).

Destinatari:

- Responsabili dell'amministrazione pubblica nei settori politica turistica e sviluppo regionale.
- Responsabili delle organizzazioni turistiche ed esperti di gestione e marketing delle destinazioni (turistiche).
- Imprenditori turistici.

Contenuti del progetto:

Il concetto del questionario è mirato al rilevamento continuo e comparativo della soddisfazione dei clienti e delle loro richieste supplementari (prodotti) per tutte le imprese/località/destinazioni, analizzando il turismo sia invernale che estivo e sondando le possibilità per prodotti e servizi turistici supplementari o innovativi.

In questo contesto attraverso il benchmarking dovranno essere elaborati i diversi adattamenti qualitativi tra destinazioni che abbiano coerentemente percorso la via del turismo di qualità e tra quelle che ancora non si siano poste la questione della qualità.

1. Rilevamento e inchiesta

- * della struttura degli ospiti (in base alle caratteristiche demografiche, socio-economiche e di motivazione)
- * delle richieste degli ospiti
- * delle competenze centrali di una regione

* delle potenziali destinazioni di concorrenza.

Quest'analisi dovrà essere approfondita attraverso un'inchiesta sulla soddisfazione degli ospiti: gli ospiti in base a 7 attributi confrontano la qualità dei servizi come p. es. (1) immagine/componente estetica, (2) aspetti di sicurezza, (3) individualità/autogestione/scelta indipendente, (4) autenticità/genuinità, (5) orientamento verso i servizi, (6) varietà/divertimenti, (7) informazione/accesso valutando in modo implicito o esplicito i settori dei servizi nelle destinazioni

- alloggi,
- gastronomia
- attività sportive
- animazione e cultura
- trasporti verso la e all'interno della destinazione
- natura e agricoltura
- possibilità d'acquisto.

Tutti i settori d'attività riportati nell'illustrazione vengono analizzati in modo approfondito con le relative dimensioni di qualità.

Attributi	1	2	3	4	5	6	7	valutazione complessiva
settori di servizi								
alloggi								
gastronomia								
attività sportive								
trasporti verso la e all'interno della destinazione								
animazione e cultura								
natura e agricoltura								
possibilità d'acquisto								
valutazione complessiva								

La realizzazione del progetto è prevista attraverso un comitato di gestione, composto da rappresentanti di tutti i territori membri dell'ARGE ALP, i quali a loro volta in qualità di responsabili assistono la realizzazione nel proprio territorio (assistiti da rappresentanti ICRET). All'avvio del progetto i partecipanti verranno introdotti nel soggetto. Inoltre il comitato di gestione dovrebbe riunirsi regolarmente, per garantire uno sviluppo parallelo del progetto in tutti i territori partecipanti nonché per poter operare delle correzioni tramite gli scambi delle esperienze

raccolte. Sono previsti un workshop introduttivo e cinque workshops per la copertura delle elementi di servizio fondamentali delle destinazioni.

Per detti settori dei servizi i clienti oppure ospiti sviluppano attese più o meno concrete, caratterizzate da esperienze precedenti, per sentito dire, per comunicazione dell'offerta e dalle esigenze. La qualità percepita ora viene comparata alle attese. Nel caso la qualità percepita fosse peggiore di quanto sperato, si crea insoddisfazione, nel caso di superamento delle attese si crea soddisfazione, appagare semplicemente le attese consegue soltanto una sensazione d'indifferenza.

2. Da detti rilevamento si possono desumere importanti ulteriori informazioni:

- Elaborazione di proposte per singoli miglioramenti delle proposte e nuovi itinerari per lo sviluppo di prodotti orientati verso un turismo futuribile dei territori membro dell'ARGE ALP.
- Sviluppo di informazioni benchmarking (comparazione delle aziende turistiche e delle regioni/destinazioni).

Come parte integrante dello studio su possibili prodotti alternativi e itinerari di sviluppo turistico per la futura economia turistica degli undici territori dell'ARGE ALP dovrà essere analizzato quale combinazione di processi relaunch condizionati dal mercato e di incentivi turistici appaia idonea allo sviluppo e consolidamento di un turismo maggiormente basato sulle innovazioni.

3. Miglioramento del marketing e dello sviluppo dei prodotti:

- possibilità per la creazione di un marchio comune
- unificazione delle attività di marketing delle organizzazioni turistiche locali, senza rinunciare alla gestione delle offerte a livello locale
- analisi di cooperazioni transfrontaliere
- considerazioni sulle strategie di comunicazione in relazione alla qualità (p. es. internet).

Organizzazione:

Il progetto è organizzato da ICRET (International Center for Research and Education in Tourism), una rete di scienziati ed esperti dell'area alpina con sede presso l'università di Innsbruck. ICRET vanta competenze specifiche di rete (nell'area alpina).

Costi dell'inchiesta pilota:

Elaborazione di questionari dei diversi settori nella catena di servizio	ATS 110.000,- Euro 7.994,-
workshop introduttivo dei responsabili (introduzione nel soggetto e preparazione all'assistenza in loco)	ATS 40.000,- Euro 2.907,-
organizzazione ed esecuzione di 5 workshops per l'elaborazione dei diversi elementi della catena di servizi di una destinazione	ATS 150.000,- Euro 10.901,-
analisi dell'inchiesta e interpretazione dei dati statistici	ATS 50.000,- Euro 3.633,-
TOTALE (più 20 % di diritti universitari)	ATS 350.000,- Euro 25.435,-

Il progetto in base ad una prima stima potrà essere sviluppato entro 8 mesi dal conferimento dell'incarico.



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

**„Interscambio transfrontaliero di apprendisti e studenti
nonchè responsabili della formazione professionale“**

I Capi di Governo deliberano quanto segue:

- 1. La Commissione Economia e Lavoro è autorizzata a proseguire il progetto „Interscambio transfrontaliero di apprendisti e studenti nonché responsabili della formazione professionale,,**
- 2. L’ecuzione di questa delibera è legata ad una spesa dell’entità di 26.500,- Euro per l’anno 2002.**
- 3. La Commissione Economia e Lavoro viene incaricata in questo contesto a presentare una domanda di cofinanziamento alla Commissione Europa nell’ambito del programma LEONARDO.**

Finalità:

La finalità perseguita dalla commissione e dai Capi di Governo è legata oltre al successo e alle nuove conoscenze di ogni singolo partecipante anche al cambiamento della mentalità dei giovani. I giovani dovrebbero essere più aperti ad altre culture e essere più disponibili verso la mobilità. Inoltre si vorrebbe anche dare degli stimoli per la formazione professionale.

Questa meta è stata raggiunta in parte, dati i tempi ristretti di avvio degli scambi. Anche se possiamo aspettarci un numero più elevato di scambi nel 2001 il traguardo non è ancora in vista. Inoltre non sarebbe sicuramente saggio porre fine ad un progetto in corso da pochi mesi. Già che finora sono stati attuate alcuni investimenti come il portale internet e il materiale pubblicitario. Non dimentichiamo la collaborazione della regione Lago di Costanza, ottima base per lo scambio. Tutte questi provvedimenti daranno i loro frutti nel 2001 e sarebbe utile sfruttarle ancora almeno

per un anno. Fino ad allora il progetto prenderà il suo corso e forse non necessiterà più di un direttore progettuale.

Un traguardo raggiungibile sarebbe l'introduzione dello scambio come parte integrante della formazione professionale per alunni e apprendisti.

Nel 2002 lo scambio di responsabili di formazione (e insegnanti delle scuole professionali) potrebbe essere un altro obiettivo da raggiungere. Verrà comunque fatta una richiesta di finanziamento all'Unione Europea.

Costi:

Un esatto computo dei costi è assai difficile, dato che lo sviluppo progettuale nel corrente anno non è ancora visibile. Non c'è comunque bisogno di grandi costi per i mass media a meno che non si decida di pianificare ulteriori campagne pubblicitarie (inserzioni, manifesti, pubblicità radiofonica ecc.).

Non prendendo in considerazione questi ulteriori costi si avrebbero i seguenti costi:

Manifestazioni PR con apprendisti di scambio, responsabili della formazione professionale e politici dell'Arge Alp	1.500,- Euro
Volantini e manifesti (ulteriori stampe)	1.000,- Euro
Contributi finanziari per apprendisti	19.250,- Euro
Direzione progetto	4.800,- Euro
TOTALE	26.550,- Euro

Non comprese nel calcolo sono le spese per lo scambio dei responsabili della formazione professionale. C'è la possibilità di ricevere finanziamenti dall'Unione Europea.



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

„Commercio di vicinato“

I Capi di Governo deliberano quanto segue:

- 1. La Commissione Economia e Lavoro è autorizzata a realizzare il progetto „Commercio di vicinato“.**
- 2. L’esecuzione di questa delibera è legata ad una spesa dell’entità di 36.300,- Euro per l’anno 2002.**

Problematica:

La scarsa attrattività di strutture commerciali di piccole dimensioni, soluzioni poco innovative e allettanti nel settore commercio e la nascita di nuovi grandi centri commerciali comportano la degenerazione del commercio di vicinato nelle Regioni Alpine dell’Unione Europea. Piccoli negozi ma anche uffici pubblici come p. es. uffici postali vengono chiusi, vengono a mancare posti di lavoro periferici e le persone limitate nella loro mobilità si trovano ad affrontare diversi problemi. Questi luoghi d’incontro vengono meno anche a dispetto della loro funzione di importanti elementi sociali.

Obiettivo:

Scopo del progetto è la garanzia del commercio di vicinato nel senso di sostentamento di base per mantenere e/o aumentare la qualità della vita della popolazione.

Questo è collegato a molti effetti fra l’altro positivi:

- L’animazione dei centri abitati
- La preservazione dei posti di lavoro periferici
- La creazione di punti di ritrovo come importante elemento sociale nel centro abitato
- L’incentivazione di ridotti cicli economici (piccoli rivenditori al dettaglio favoriscono l’inserimento di produttori e prodotti locali)

- Una migliore offerta di prestazioni di servizi grazie a una migliore consulenza e assistenza
- La riduzione del traffico e una minore oppressione dell'ambiente

Verranno presentati modelli di successo con concetti proiettati verso il futuro e modelli di cooperazione e nuovi assortimenti nel settore delle prestazioni di servizio per imprese nell'ambito del commercio di vicinato.

Soluzione di problemi logistici

L'attività dello shopping deve essere un'esperienza positiva per gente del posto e per turisti. Questo sarebbe realizzabile con la soluzione dei problemi logistici. Verrà elaborato un modello di prestazione innovativa di servizio da parte degli imprenditori. Questo consiste in un sistema di trasporto gratuito delle merci acquistate fino all'automobile del cliente, considerando soluzioni particolarmente ecologiche.

Contenuti del progetto

Si ritiene opportuna l'istituzione di un gruppo di lavoro.

Dato che le strutture delle imprese e dei paesi partecipanti sono diversificate nel territorio dell'Arge Alp verranno scelti alcuni paesi modello. La realizzazione del progetto verrà attuata in collaborazione con associazioni di categoria di imprese commerciali e organizzazioni per la tutela del consumatore, con comuni, associazioni turistiche del luogo e ditte di trasporto. Le esperienze raccolte nei paesi dell'Arge Alp, verranno considerate e incluse nel progetto.

1. Passo

Si inizierà il progetto con conferimento di un incarico per l'esistenza reale, un'analisi dei punti di forza e delle debolezze, l'accertamento di problemi. Di seguito verranno poi elaborate soluzioni adatte considerando l'ubicazione, il volume commerciale, l'ambito in cui opera l'impresa/azienda.

Costi:

I costi ammontano a 36.300,- Euro (500.000,- ATS).



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

**„Vademecum per imprenditori e artigiani
svolgenti attività transfrontaliera e fuori regione“**

I Capi di Governo deliberano quanto segue:

- 1. La Commissione Economia e Lavoro è autorizzata a produrre un „Vademecum per imprenditori e artigiani svolgenti attività transfrontaliera e fuori regione“.**
- 2. L’esecuzione di questa delibera è legata ad una spesa dell’entità di 29.000,- Euro per l’anno 2002.**

Finalità:

Nonostante l’operosa collaborazione tra i paesi della regione alpina imprenditori e artigiani che svolgono attività transfrontaliere o lavorano fuori regione devono affrontare non pochi problemi di natura burocratica. Questo comporta spreco di tempo e denaro e spesso questi ostacoli sono percettibili troppo tardi. Alcuni uffici offrono una miriade di informazioni, però al contempo non agiscono da organo decisivo. Allo stesso tempo non hanno la possibilità di forviare a questi problemi.

Obiettivo:

Lo scopo principale di questo progetto è la realizzazione di una guida pratica per imprenditori contenente informazioni basilari, testi di legge più importanti e i nominativi delle persone alle quali ci si può rivolgere. La raccolta di informazioni mette in evidenza ostacoli e barriere burocratiche in modo da poter redarre una lista di problemi/quesiti da risolvere. In base a questa lista in un secondo momento verranno elaborate e messe in atto le relative soluzioni.

Per esempio semplificazioni di leggi nel settore import/export. Lo scopo è di abbattere le barriere nel territorio dell'Arge Alp e mettere a disposizione a imprenditori un vademecum utile per poter svolgere l'attività fuori regione senza problemi.

Contenuti progettuali:

I membri della Commissione „Economia e Lavoro“ raccolgono le diverse informazioni necessarie per l'attività e il commercio transfrontaliero. Grazie all'aiuto di collaboratori esterni e un'agenzia verrà elaborato l'opuscolo. Allo stesso tempo verrà creata una pagina internet, dove verranno elencati i diversi problemi e in cui gli imprenditori potranno annotare nuovi problemi. In seguito verrà istituito un gruppo di lavoro che raccoglierà e analizzerà il materiale. Ulteriori provvedimenti da adottare verranno decise dalla Commissione „Economia e Lavoro“.

Partner:

Camere di commercio, associazioni di categoria e assessorati.

1. Passo:

Realizzazione della guida.

Costi:

I costi ammontano a 29.000,- Euro (400.000,- ATS).



**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

„Alpnet“

I Capi di Governo deliberano quanto segue:

- 1. La Commissione Economia e Lavoro viene incaricata a partecipare al progetto „Alpnet“.**
- 2. L’attuazione di tale delibera comporta spese pari a 36.300,- Euro nell’anno 2002**

Motivazione:

La Commissione Economia ha svolto a San Gallo in collaborazione con l’International Center for Research and Education in Tourism (ICRET) un convegno sul tema "Politica del turismo e management delle destinazioni" nel maggio del 2001. Un risultato di tale convegno è stata l’importanza riconosciuta dell’impegno di Arge Alp in "Alpnet".

"Alpnet" è un progetto di cooperazione per il futuro del turismo che mira a dare nuove prospettive alla destinazione Alpi attraverso la concentrazione transfrontaliera delle forze turistiche e la creazione di partnership con altri settori economici. In questo senso corrisponde anche agli obiettivi del Piano comune dell’Arge Alp.

"Alpnet" sta per "Alpine Economic Network", una rete alla quale partecipano attualmente circa 150 imprese, destinazioni e regioni. L’obiettivo prioritario di "Alpnet" è di contribuire all’immagine delle Alpi. Il progetto si occupa in particolare dell’atteggiamento cambiato dei potenziali ospiti i quali al posto dell’avventura cercano il senso e vedono nelle Alpi un’area culturale e spirituale, di forza e di salute.

Un mezzo per raggiungere tale obiettivo è una banca dati che permetta di elaborare informazioni e sapere per metterli a disposizione dell’innovazione di prodotti, per sviluppare una borsa di progetti che contribuisce a rafforzare i contatti tra le imprese e per incentivare cooperazioni

intersettoriali e un promotioncenter per far conoscere ulteriormente le Alpi e sviluppare un marchio "Alpi".

"Alpnet", nel suo approccio, è aperto ad ulteriori partners e, conformemente alla proposta di alcune regioni, dovrebbe diventare un progetto comunitario transfrontaliero.

La parte operativa del progetto attualmente è nelle mani del Dr. Daniel Fischer, Niederwangen bei Bern, tel. +41.31.9801818, fax +41.31.9811363, e-mail: daniel.fischer@danielfischerpartner.ch .

Le spese per la partecipazione dell'Arge Alp a "Alpnet" pari a complessivamente 75.000,- Euro, ammontano a 36.300,- Euro per l'anno 2002.



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Economia e Lavoro
Kommission Wirtschaft und Arbeit

BUDGET 2002

PROGETTO	Mezzi ARGE ALP
Rilevamento e misurazione nel turismo alpino	Euro 25.400,-
Interscambio transfrontaliero di apprendisti e studenti nonchè responsabili della formazione professionale	Euro 26.500,-
Commercio di vicinato	Euro 36.300,-
Vademecum per imprenditori e artigiani svolgenti attività transfrontaliera e fuori regione	Euro 29.000,-
Alpnet	Euro 36.300,-
TOTALE	Euro 153.500,-



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Trasporti
Kommission Verkehr

Allegato K

Relazione sull'attività e progetti

2002

Conferenza dei Capi di Governo, 21-22 giugno 2001, San Gallo

1. Attività della Commissione Trasporti

Nell'anno di lavoro 2000/2001 la Commissione Trasporti si è riunita il 3.10.2000 a Mösern/Seefeld ed il 20.4.2001 a Innsbruck, trattando le seguenti tematiche: i lavori seguiti dai gruppi di progetto e nuovi incarichi risultanti dalla Conferenza dei Capi di Governo 2000 nonché i preparativi per l'anno venturo.

1.1 Gruppo di Progetto Censimento del Traffico 2000 (Presidenza Baviera)

Nel verbale dei risultati della 31a Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP del 16.6.2000 a Locarno è scritto nell'allegato 1 (Relazione delle attività e progetti 2001) a pagina 81, n. 1.1.1. che anche nell'anno 2000 verrà svolto un censimento, in collegamento con il censimento ECE ai confini delle singole regioni/cantoni/province come censimento integrativo che riguarda il traffico transfrontaliero.

Tali censimenti sono ormai conclusi ed i risultati sono stati inoltrati allo studio ingegneristico Heusch/Boesefeldt ad Aquisgrana. Il volume delle tabelle comprenderà i risultati del censimento ai singoli posti di confine, suddivisi per ore, insieme alle rispettive curve.

Una bozza di tale volume è stata distribuita in occasione dell'ultima riunione di lavoro della Commissione Trasporti del 20.4.2001.

L'ulteriore interpretazione e la conclusione del volume delle tabelle potrà avvenire soltanto una volta che saranno disponibili anche i valori del traffico giornaliero medio (probabilmente tarda estate 2001).

Per la redazione della relazione sono richiesti ancora dei dati strutturali delle regioni che di solito sono a disposizione soltanto nel secondo semestre dell'anno.

Lo "Studio sul trasporto 2000" sarà pertanto disponibile entro la fine del 2001 (tabelle e relazione).

1.2 Gruppo di Progetto Trasporto Passeggeri Ferroviario Transfrontaliero (Presidenza Tirolo)

Viene presentata la relazione finale dello studio commissionato dalla Commissione Trasporti riguardante il "Coordinamento del trasporto ferroviario passeggeri transalpino".

Le amministrazioni ferroviarie di DB, FS, ÖBB e SBB sono state informate ed hanno anche partecipato ad una riunione del gruppo di progetto. La TEE Rail Alliance (Trans Europe Excellence), costituita poco tempo fa dalle tre ferrovie DB, ÖBB e SBB per il trasporto passeggeri di lunga distanza ha l'obiettivo di acquistare entro il dicembre 2005 (originariamente 2004) dei treni pendolino ed anticipa in tal modo alcune delle raccomandazioni contenute nello studio. Un aspetto importante nell'ambito dei progetti delle ferrovie è la riorganizzazione del trasporto passeggeri ferroviario di lunga distanza Zurigo – Monaco e Arlberg – Vienna, incluso il triangolo del Lago di Costanza, ciò è in linea con lo studio presentato, mentre il traffico nord-sud pare essere di secondaria importanza per la ÖBB e la DB.

Lo studio dell'ARGE ALP si concentra sull'area Monaco – Verona e l'asse del Brennero, perché su tale linea è stata constatata la maggiore urgenza. L'area Lombardia – Ticino con l'asse del Gottardo è stata esaminata meno approfonditamente perché esistono già degli studi dettagliati per tale area e l'offerta è già di buona qualità. E' previsto di riorganizzare l'offerta per il collegamento Zurigo verso est in linea con la "TEE-Alliance", indirizzandola verso Bregenz. In tal modo sarebbe possibile la partenza da Zurigo ogni due ore, con un treno per Monaco ed un treno verso l'Arlberg.

Gli investimenti per ottenere riduzioni dei tempi di viaggio sono molto elevati, si propone pertanto soltanto dei miglioramenti strettamente necessari, del resto vengono proposti dei treni pendolino. E' importante creare una rete di nodi con tempi di passaggio e coincidenze rapide.

A causa del termine delle ferrovie per il riordino del traffico attraverso l'Arlberg è opportuno scegliere anche per il Brennero l'orizzonte temporale dicembre 2004, eventualmente 2005.

La relazione finale dello studio è stata presentata ufficialmente al pubblico nell'ambito della Conferenza dei Presidenti della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero del 6.12.2000 a Monaco. Lo studio è stato inviato dal Presidente Dr. Weingartner

- ai ministri dei trasporti ed ai
- capi delle ferrovie

degli Stati Germania, Italia, Austria e Svizzera.

Sarà compito della Commissione Trasporti adoperarsi a favore della massima implementazione possibile dei suoi contenuti.

1.3 Gruppo di Progetto Trasporto Combinato (Presidenza Grigioni)

Il gruppo di progetto ha il compito di seguire e sostenere l'implementazione delle misure indicate nel rapporto "Il trasporto combinato nell'area alpina", concluso alla fine del 1998, come anche quello di presentare i risultati della relazione nell'ambito di progetti concreti.

Una misura fiancheggiante che ha carattere pilota per l'intera area alpina e per l'Europa e per promuovere il trasporto merci (combinato) su rotaia è la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) che la Svizzera ha introdotto il 1.1.2001. La tassa varia in base alle emissioni (EURO 0/I/II) nonché al peso massimo ammissibile ed ammonta a 1.42 – 2.0 centesimi per tonnellata e chilometro. Sono tassabili TIR svizzeri ed esteri su tutte le strade svizzere. Contemporaneamente il limite di peso è stato aumentato da 28 a 34 tonn. Inoltre per il 2001 è stato concesso un contingente di 150.000 viaggi di TIR di 40 tonn. per il transito/import/export, nonché 220.000 viaggi agevolati a vuoto o leggeri. All'inizio del 2001 è stato constatato un netto aumento del traffico pesante sull'autostrada del S. Gottardo. Contrariamente alla stasi al Brennero, ciò ha comportato notevoli difficoltà tecniche come anche politiche. Al confine meridionale della Svizzera si sono provocati lunghe code a causa dell'insufficiente capacità di sdoganamento a Chiasso (max. 5000 TIR/giorno). Purtroppo anche l'autostrada viaggiante con altezza angolare 4 m non è ancora disponibile. A causa dei lavori di costruzione ritardati delle FS l'avvio del nuovo collegamento Novara – Sempione – Lötschberg – Freiburg im Breisgau è stato rimandato nuovamente (al 11.6.2001). Per il 2002 è prevista una capacità di 105.000 posti al giorno, e la Svizzera pagherà gli alti costi scoperti.

Attualmente il trasporto ferroviario merci (combinato) attraverso le Alpi soffre delle grosse carenze qualitative delle FS. Singoli clienti sono addirittura tornati sulla strada. La fusione, accompagnata da grandi speranze, delle divisioni merci di FS e SBB e la fondazione della nuova società Cargo SI non sono state realizzate. Per tale motivo potrebbe essere tentato un avvicinamento graduale alle FS anziché una fusione, un'ulteriore strategia in materia di trasporto merci delle SBB. Entro il mese di giugno 2001 la SBB Cargo dovrebbe assumere la responsabilità per il management dei treni merci fino ai terminali a nord di Milano. Basilea dovrebbe diventare un centro per il trasporto merci al nord per evitare smistamenti. La

SBB Cargo, nel traffico di treni completi verso nord, punta sulla Hupac come partner nel trasporto combinato e ultimamente anche sulla Häfen und Güterverkehr Köln (HGK) con la quale ha stipulato un contratto riguardante il reciproco acquisto e la vendita di trazione e servizi. A partire dal 2 gennaio 2001 la SBB Cargo transita tra Basilea e Ludwigshafen, come prima delle ex “ferrovie dello Stato”, con un treno merci open access. Già a partire dalla fine di maggio 2000 esiste un’offerta di trasporto combinato non accompagnato svizzero (Ginevra- Zurigo). Un’altra offerta appetibile viene offerta per le brevi distanze dalla Rhätische Bahn la quale nei Grigioni, a partire da Landquart, serve una rete di terminali decentrali (premio ambiente 2000 del più grande autoclub svizzero).

Interessanti attività di progettazione sono state constatate anche per il Brennero. Questo anche a causa dell’accordo sugli ecopunti: a causa del superamento del numero di viaggi ammessi nel 2000, sarà eventualmente necessario imporre una riduzione di 150.000 viaggi per il 2001. Sono in corso pertanto delle progettazioni per la prosecuzione dell’autostrada viaggiante dal Brennero verso l’Alto Adige ed il Trentino ed un maggiore sostegno del trasporto combinato non accompagnato (nuove carri e roadrailer). Inoltre la Rail Traction Company (RTC) è stata fondata la quale porterà, a partire dall’ottobre del 2001, dei treni combinati Verona – Monaco con locomotive policorrenti per ridurre le soste al confine.

Vari progetti di ricerca sono stati seguiti attentamente, come il progetto IDIOMA (Innovative Distribution with Intermodal freight Operation in Metropolitan Areas) e INHOTRA (Interoperable Intermodal Horizontal Transshipment), nell’ambito del quale è stato testato un nuovo dispositivo di smistamento. Altri studi si occupano del design di small containers (COST-Action 339), compatibili con le attuali casse mobili/pallets/TIR/furgoni che dovrebbero coprire la crescente domanda di “carichi less than truck” (1.82 e 3.7m di lunghezza, larghezza 2,6 m). Nell’ambito del programma di ricerca svizzero 41 “Traffico e ambiente” sono stati inoltre elaborati degli studi sulla futura ferrovia merci e riguardanti progetti localizzativi e trasportistici per il trasporto combinato (www.nfp41.ch).

1.4 Gruppo di Progetto Sicurezza nelle Gallerie (Presidenza Salisburgo)

Il gruppo di progetto è stato incaricato di esaminare se gli standard di sicurezza nelle gallerie ferroviarie esistenti sono stati controllati negli ultimi tempi e se corrispondono ai requisiti attuali.

In base alle informazioni fornite sono stati avviati dei lavori per l’aggiornamento dei piani di sicurezza delle gallerie, ciò prima dei grandi incidenti nelle gallerie. Questi lavori sono stati intensificati ed accelerati dopo le catastrofi in tutti gli Stati delle regioni membre.

L’obiettivo è di trovare degli standards ragionevoli ed economicamente giustificabili, distinguendo in linea di principio tre settori:

- Gallerie esistenti

Un adeguamento è estremamente difficile, visto che i lavori devono essere svolti in una situazione di traffico permanente.

- Gallerie in via di costruzione

Là dove è possibile vengono introdotte delle modifiche durante i lavori di costruzione.

- Gallerie in via di progettazione

Le progettazioni tengono conto degli attuali standard di sicurezza in tutte le regioni.

In sintesi si può affermare che da parte dell'ARGE ALP non viene constatata la necessità di attivarsi presso gli Stati membri per quanto riguarda gli standard di sicurezza.

2. Nuovi lavori avviati

2.1 Aggiornamento del Piano dei Trasporti ARGE ALP (Presidenza Alto Adige)

L'ultimo aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'ARGE ALP è stato concluso nel 1995. A causa dei crescenti problemi di traffico – aumento sfrenato su strada e stasi su rotaia, liberalizzazione del trasporto ferroviario, ulteriore apertura del trasporto su strada – la Commissione Trasporti è stata incaricata di aggiornare il Piano dei Trasporti prima del previsto. Inoltre si constatano importanti modifiche e vincoli – adesione dell'Austria all'UE, Accordo di Schengen, Convenzione di Kyoto per limitare i gas di serra, Convenzione delle Alpi, Alleanza per il Clima. Questi richiedono una visione differenziata anche in base a criteri e prospettive superiori.

In questo contesto dovranno essere cercate anche delle soluzioni a problemi riguardanti il traffico generato dalle popolazioni residenti nelle Alpi.

La presidenza sudtirolese ha presentato un documento per un primo orientamento del Piano dei Trasporti che è in discussione in seno alla Commissione Trasporti.

2.2 Svolgimento di una Conferenza sul trasporto alpino e transalpino

I preparativi per tale conferenza sono stati sospesi a causa della mancanza del presidente del gruppo di progetto, di modo che non è stato possibile mantenere la data originariamente prevista, l'estate 2001. Visto che in autunno avrà luogo la Conferenza sul Brennero della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero che in parte tratta argomenti analoghi, la prossima data possibile sarebbe il primo semestre 2002. Con questa nuova scadenza sarebbe poi possibile tenere conto degli ultimi sviluppi, ad esempio finanziamento trasversale, ecopunti, ecc. Non pare opportuno fissare al momento attuale una data precisa.

3. Relazione sulle attività della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero

La Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero ha svolto un intenso lavoro di pubbliche relazioni e di lobbying. Per motivi particolari è stata indetta una straordinaria Conferenza dei Presidenti il 23 marzo 2000, la quale ha servito contemporaneamente come riunione costituente del Comitato Consultivo del GEIE Galleria di Base del Brennero. Le due presidenze sono collegate; per tale motivo la Baviera ha assunto anche la presidenza del Comitato Consultivo per l'anno 2000.

Nel mese di settembre la Comunità d'Azione ha sostenuto, nella sua funzione di Comitato Consultivo del GEIE, le attività espositive del GEIE Galleria di Base del Brennero concedendo un contributo pari a EURO 8000. Il GEIE ha partecipato alle fiere di Innsbruck e di Bolzano e la sua presentazione ha suscitato grande interesse presso i visitatori. Nell'autunno del 2000 si sono verificate alcune insicurezze per il progetto del Brennero perché l'allora ministro dei trasporti austriaco ha annunciato nei media il blocco dei lavori di potenziamento della bassa valle dell'Inn. Il Presidente della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero ed i suoi membri sono allora intervenuti ed hanno segnalato l'urgenza dei lavori di potenziamento perché la bassa valle dell'Inn presenta una strozzatura. Effettivamente fino al giorno di oggi non esiste nessuna disposizione formale riguardante un blocco dei lavori, il tutto si è limitato all'annuncio nei media.

Ulteriori attività hanno riguardato la promozione e l'organizzazione del traffico sulle infrastrutture esistenti, le cui capacità devono essere sfruttate appieno prima di poter realizzare nuove infrastrutture. I presupposti infrastrutturali sono notevolmente migliorati, visto che nel novembre del 1999 è stato inaugurato l'ultimo dei quattro tunnel sulla parte italiana della linea.

Il 6 ottobre 2000 ha avuto luogo a Monaco una riunione alla quale hanno partecipato dei rappresentanti di rango delle ferrovie tedesca, austriaca ed italiana. Nell'ambito della riunione questi hanno annunciato che già all'inizio del 2001 sarebbe stata costituita una società congiunta per il trasporto attraverso il Brennero. L'avvio delle attività di tale società nel frattempo è stato rimandato a giugno 2001. Tale società dovrebbe contribuire a migliorare l'offerta sulla linea esistente, come anche il progetto sostenuto dalla Baviera Monaco – Verona in sei ore. Tutti questi progetti prevedono di invitare le società che operano già a livello internazionale ad impegnarsi nel trasporto combinato attraverso il Brennero ed a concedere maggiore spazio all'iniziativa privata. In questo senso la società Autostrada del Brennero italiana ha fondato una propria società per organizzare il trasporto merci ferroviario, la RTC – Rail Tracition Company che, insieme alla Bayerische Trailerzug BTZ, intende avviare l'attività il 1. ottobre 2001 con i primi treni che transiteranno sulla linea Monaco – Verona.

La Baviera coordina la pubblicazione di un opuscolo sul Brennero ed il 26 settembre 2001 è prevista una Conferenza sul Brennero a Monaco. La conferenza si rivolge innanzitutto agli imprenditori del settore che sono invitati a sfruttare in modo ottimo le infrastrutture ferroviarie.

Il GEIE Galleria di Base del Brennero è particolarmente attivo, tra l'altro svolge anche manifestazioni informative in Alto Adige per creare un clima positivo presso gli enti, le popolazioni e gli esperti interessati per quanto riguarda il futuro progetto.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr
Commissione Trasporti

La Conferenza dei Capi di Governo approva la relazione delle attività della Commissione Trasporti e adotta la seguente delibera:

Il progetto "Interpretazione del censimento del traffico 2000" è stato approvato in occasione della Conferenza dei Capi di Governo del 16 giugno 2000 a Locarno con una spesa complessiva pari a 46.000,- Euro (90.000,- DM) ed alla Commissione Trasporti è stato concesso un contributo a tale pari a 34.500,- Euro (67.500 DM), ovvero la quota del 75 %, spesa per l'anno 2001.

Alla Commissione Trasporti viene concesso un ulteriore contributo per la conclusione del progetto "Interpretazione del censimento del traffico 2000", corrispondente alla restante quota del 25% e ammontante a 11.500,- Euro(22.500,- DM) come somma arrotondata.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr
Commissione Trasporti

La Conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente delibera:

Visti i profondi cambiamenti avvenuti nel settore dei trasporti all'interno ed attraverso le Alpi negli ultimi anni pare opportuno adeguare il Piano dei Trasporti della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine che data del 1995. Siccome le risorse delle amministrazioni regionali di ARGE ALP non sono sufficienti per svolgere questo lavoro verranno incaricati esperti esterni, per tale lavoro è prevista una spesa complessiva pari a circa 72.700,- Euro (ca 1 mil. ATS).

L'importo stanziato nel preventivo per l'anno 2001 per la Conferenza sui trasporti ammonta a 21.800,- Euro (ca. 300.000,- ATS); tale importo viene ora destinato all'aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'ARGE ALP. Per gli anni 2002/2003 verranno messi a disposizione complessivamente circa 50.800,- Euro (ca. 700.000 ATS). La quota del 2002 ammonta a 21.700,- Euro.



COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE
ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Commissione Trasporti
Kommission Verkehr

BUDGET 2002

PROGETTO	Mezzi ARGE ALP
Interpretazione del censimento del traffico 2000 (quota 2002)	Euro 11.500,-
Aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'Arge Alp (+ 21.800,- Euro mezzi del 2001)	Euro 21.700,-
TOTALE	Euro 33.200,-



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Allegato L

La Conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente deliberazione:

I Capi di Governo dell'Arge Alp giudicano positivi i singoli provvedimenti adottati per realizzare una politica dei trasporti più efficace volta a superare i danni provocati dal traffico nel territorio alpino che formano oggetto dei contenuti del Libro Bianco della Commissione Europea sulla politica dei trasporti europea. Temono tuttavia che essi non possano essere sufficienti per risolvere il problema dell'inquinamento ambientale causato dal traffico nelle Alpi e per realizzare il necessario potenziamento del traffico ferroviario.

I Capi di Governo delle regioni alpine chiedono che vengano introdotti nuovi e chiari orientamenti nella politica dei trasporti dell'UE con l'applicazione di principi univoci per una salvaguardia sostenibile dei collegamenti del traffico nel territorio alpino, caratterizzato da un sistema ecologico particolarmente delicato.

Per il trasporto merci transalpino ciò significa che il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie è assolutamente indispensabile. Per la realizzazione del tunnel di base del Brennero e delle relative rampe di accesso è necessario introdurre in maniera vincolante nel diritto comunitario l'ammissibilità del finanziamento trasversale dell'infrastruttura ferroviaria con le entrate ricavate dai collegamenti stradali paralleli. Va inoltre verificata la possibilità di creare una struttura di finanziamento unitaria per l'intera tratta Monaco - Verona che sia in grado di accelerare l'ultimazione dei lavori sia dell'accesso nord e sud che della galleria di base del Brennero. E' inoltre necessario promuovere con determinazione la liberalizzazione nel settore del trasporto merci su ferrovia.

I pedaggi stradali nel territorio alpino devono essere applicati in modo tale che – a prescindere dal finanziamento della costruzione e della gestione delle strade nell'ambito del diritto dell'UE– essi possano garantire, attraverso il finanziamento trasversale, un adeguato contributo al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria parallela.

Per pilotare la distribuzione temporale dei flussi di traffico sulle strade, i pedaggi stradali possono essere differenziati in termini di tempo nell'quadro della direttiva sui costi stradali.

I divieti di transito notturno, nei fine settimana e nei giorni festivi, previsti attualmente per il traffico pesante, vanno mantenuti anche in futuro.

Per favorire un trasferimento più massiccio del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, è necessario adottare provvedimenti in grado di aumentare la competitività della ferrovia.



Allegato M

BILANCIO DI PREVISIONE 2002

1. Comitato Direttivo

Spese di traduzione, interpretariato e organizzative	11.000,- Euro
Fondo speciale per progetti particolari (Giubileo 30 anni ARGE ALP incluso: ordine di grandezza indicativo 38.700,- Euro)	42.600,- Euro
Attività d'informazione (Premio ARGE ALP: 16.300,- Euro e piattaforma Internet inclusi)	50.000,- Euro

2. Segreteria

Spese di materiale e traduzione	11.000,- Euro
---------------------------------	---------------

3. Commissione Cultura e Formazione

Programma sportivo 2002	32.700,- Euro
Esposizione itinerante „Vie di comunicazione e commercio nelle Alpi“ (+ 20.300,- Euro mezzi del 2001)	18.100,- Euro
Concorso internazionale per formazioni bandistiche	12.800,- Euro
L'ARGE ALP e il patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO	16.200,- Euro
ARGE ALP-Convegno di artisti (+ 9.700,- Euro mezzi del 2001)	45.000,- Euro
Ferie per famiglie	45.000,- Euro
Impiego delle telecomunicazioni per l'assistenza di pronto soccorso (quota 2002)	4.900,- Euro
Indagine comparativa sull'assistenza psichiatrica nei Paesi alpini (quota 2002)	<u>19.900,- Euro</u>
Totale Commissione 1	149.600,- Euro

4. Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

Convegno "La biodiversità nelle politiche ambientali"	6.100,- Euro
Filmato „L'agricoltura di montagna e la difesa del territorio alpino“ (quota 2002)	15.000,- Euro *
Esposizione itinerante sull'agricoltura di montagna (quota 2002)	<u>28.000,- Euro *</u>
Totale Commissione 2	49.100,- Euro

5. Commissione Economia e Lavoro

Rilevamento e misurazione nel turismo alpino	25.400,- Euro
Interscambio transfrontaliero di apprendisti e studenti nonché responsabili della formazione professionale	26.500,- Euro
Commercio di vicinato	36.300,- Euro
Vademecum per imprenditori e artigiani svolgenti attività transfrontaliera e fuori regione	29.000,- Euro
Alpnet	<u>36.300,- Euro</u>
Totale Commissione 3	153.500,- Euro

6. Commissione Trasporti

Interpretazione del censimento del traffico 2000	11.500,- Euro
Aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'ARGE ALP	<u>21.700,- Euro</u>
Totale Commissione 4	33.200,- Euro

TOTALE **500.000,- Euro**

* Tenendo conto della quota di cofinanziamento dell'UE di 50% per mezzo di partecipazione al Programma INTERREG IIIB